



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS DIAMANTE ITCG-IPA ITI- IPSSAR PRAIA

CSIS023003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS DIAMANTE ITCG-IPA ITI- IPSSAR PRAIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000210/U** del **10/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/01/2025** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 16** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 36** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 98** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.127 del 30 giugno 2023 concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le Regioni e Uffici scolastici regionali hanno pubblicato i piani di dimensionamento per l'anno scolastico 2024/25. Con questa premessa si fa presente che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'I.I.S.S. di DIAMANTE risulta essere la scuola accorpante dell'IPSAR di Praia a Mare in seguito all'approvazione piano regionale di dimensionamento scolastico 2024- 2025 Integrazione DGR n. 719 del 15/12/2023 ai sensi del decreto "Milleproroghe". La denominazione della scuola, a partire dall'A.S. 2024 - 2025, è : I.I.S.S. **DIAMANTE ITCG - IPA ITI - IPSSAR PRAIA** .

### ISTITUTO DI DIAMANTE

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

La città di Diamante è incastonata nella Riviera dei Cedri sul Tirreno, nella Calabria Nord occidentale, alle sue spalle si ergono fiere le creste selvagge del Pollino e di fronte il mare cristallino da cui spunta timido l'isolotto di Cirella. Il piccolo borgo marinaro si affaccia a picco su una linea di costa che alterna ampi tratti di spiaggia a scogliere naturali e tra i suoi vicoli a dedalo, caratterizzanti l'abitato di Diamante, centinaia sono i Murales dipinti sulle pareti delle case. Una forma d'arte che consente l'incontro tra chi offre come tela il muro della propria abitazione e un artista che la dipinge, cioè consente di dare nuovi e diversi significati ai luoghi della vita rafforzando sempre più il legame dell'abitante con l'abitato. I numerosi dipinti che si possono ammirare passeggiando per i vicoli della cittadina sono oltre 150 realizzati a partire dal 1981 da pittori ed artisti di fama internazionale. M atilde Serao e Gabriele d'Annunzio sono tra i tanti letterati che hanno rivolto la loro attenzione a quella che hanno definito la perla del tirreno . Poeti, scrittori, giornalisti, storici e rivoluzionari hanno lasciato la loro firma o un loro verso sui muri della città. Diamante è il museo all'aperto più grande d'Italia e tra i più grandi del mondo. A Diamante si tengono seminari di filosofia organizzati dall'Istituto Italiano per gli Studi collaborazione dello scrittore diamantese Nuccio Ordine, docente di Letteratura italiana presso l'Università della Calabria e tra i maggiori studiosi della figura e dell'opera del filosofo Giordano Bruno. Diamante è "Bandiera Blu" , 3 Vele Guida Blu e Comune Plastic Free.



Ogni anno in settembre vi si svolge il Festival del Peperoncino, l'evento più "piccante" d'Italia. La kermesse ha preso vita nel lontano 1992 e da allora nel periodo che va dal mercoledì alla domenica della seconda metà di settembre di ogni anno si svolge questo evento, richiamando un fiume di gente da ogni parte d'Italia e del mondo. Nelle cinque serate del festival è possibile assistere a spettacoli, mostre, dibattiti, ammirare artisti di strada, ma soprattutto degustare e acquistare eccellenze della gastronomia calabrese e di altre parti d'Italia e del mondo. La festa del peperoncino, l'oro rosso di Calabria, riveste un'importanza fondamentale e sul piano culturale e sul piano gastronomico che non ha uguali al mondo. Fa parte della città di Diamante anche il nucleo di Cirella, interessante località turistica, che conserva sulla costa tracce greco romane e sul colle i resti dell'antica Cerillae, città medioevale, ricostruita nel X secolo dagli abitanti che cercavano di proteggersi dalle incursioni via mare dei Saraceni. "Cirella vecchia", abbandonata definitivamente dai suoi abitanti agli inizi del XIX secolo, con le mura di un castello, con le sue case medievali diroccate, rappresenta la memoria divenendo luogo di enorme fascino e suggestione. Allargando ancora lo sguardo, Diamante diventa la porta marittima che apre al Parco Nazionale del Pollino, l'habitat dei "pini loricati", un'area protetta che abbraccia due regioni, la Calabria e la Basilicata" in quel pezzo di terra che poi scende sulla costa, nel golfo di Policastro, prosecuzione naturale della meravigliosa Riviera dei Cedri". La Riviera dei Cedri è dunque un territorio ricco di opportunità paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche, tuttavia è il periodo estivo quello maggiormente dinamico, in particolare per il settore della ricezione alberghiera, della ristorazione, e della trasformazione di alcuni prodotti quale il cedro. Si tratta pertanto di un fermento occupazionale stagionale, che non avendo continuità durante tutto l'arco dell'anno, induce molte famiglie a recarsi altrove alla ricerca di un lavoro più stabile. In un contesto socio-economico frammentario gli studenti e le studentesse dell'istituzione scolastica presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

### Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background familiare Medio-Basso e una preparazione scolastica iniziale inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, si aggiunga un alto tasso di pendolarismo che ha ovvie ricadute sulla partecipazione delle studentesse e degli studenti ad attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra- scolastico.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Il territorio si avvale di una significativa attività economica che si declina tuttavia esclusivamente nel periodo estivo. L'Istituzione si relaziona positivamente con l'Ente Locale che risulta sempre attento alle esigenze della popolazione scolastica. L'ente Provincia e le amministrazioni comunali dei venti



comuni che costituiscono il naturale bacino della nostra utenza collaborano attivamente al potenziamento delle relazioni interistituzionali per l'implementazione delle risorse umane e strumentali. La presenza di studenti stranieri, principalmente di etnia: rumena, marocchina, bielorusa, albanese costituisce un potente "medium di internazionalizzazione" della nostra scuola che accoglie e forma studenti provenienti da diversi paesi del mondo.

#### Vincoli

Forte e vivo risulta l'impegno relazionale e la disponibilità al raggiungimento di obiettivi condivisi con gli altri membri della comunità educante mediante la stipula di intese di partenariato e protocolli di lavoro. La città di Diamante, tuttavia, così come tutta la Calabria e il meridione in generale, risente della dilagante crisi economica degli ultimi anni, acuita soprattutto da quello che è stato il periodo pandemico. Il lavoro stagionale e le forti percentuali di disoccupazione tra i giovani costringono spesso le famiglie più svantaggiate a cercare opportunità lavorative altrove.

## Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La struttura che ospita la sede centrale dell'I.I.S.S. DIAMANTE ITCG - IPA ITI - IPSSAR PRAIA è costituita da un grande edificio posto al centro di una vasta area verde. L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometra "Giovanni Paolo II" nasce nel 1962 quale sede staccata del "Pizzini di Paola, ma attualmente sono presenti nell'Istituto anche due professionali ( l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e I Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale) e il corso AFM articolazione SIA. La sede di Cirella, invece, ospita l'Istituto Tecnico Agrario. L'area di ubicazione dell'edificio scolastico è ben collegata con il centro della cittadina, grazie al servizio di viabilità erogato dai mezzi pubblici e dalla navette cittadine. Tutti i setting per la formazione e l'istruzione della sede centrale e della sede staccata di Cirella sono dotati di Lavagne Interattive Multimediali ad esse si aggiungono gli spazi laboratoriali funzionali ai vari indirizzi di studio. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza, la scuola è provvista di tutte le certificazioni necessarie e vanta la percentuale del 100% per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola si avvale di una buona dotazione strumentale, grazie ai fondi europei è stato possibile, nel corso degli anni, acquisire al patrimonio, strumenti all'avanguardia, una LIM in ogni aula, laboratori innovativi quali quelli multimediali e la strumentazione per le videoconferenze. Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Unione Europea e solo in misura esigua dalle famiglie a causa della dilagante crisi economica che investe il tessuto sociale. Grazie anche ad un attento e funzionale impiego dei fondi per la ripartenza a seguito di quella che è stata la crisi epidemiologica da Covid-19 degli anni precedenti, la scuola ha operato un ampliamento e un aggiornamento delle dotazioni tecnologiche.



Vincoli

L'IPSSAR PRAIA - IPA ITI - DIAMANTE ITCG I.I.S si impegna costantemente nel presentare varie candidature per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei finalizzati al sostegno alle famiglie, delle studentesse e degli studenti. Grande opportunità viene data alle istituzioni scolastiche e, di conseguenza anche alla nostra, attraverso il PNRR scuola per affrontare le sfide legate a :

- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- formazione del personale scolastico;
- potenziamento delle competenze di base;
- transizione digitale e acquisizione di nuove competenze STEM e nuovi linguaggi.

#### **RISORSE MATERIALI E LABORATORI**

Le risorse materiali presenti nella sede di Diamante sono di seguito indicate:

- **LABORATORIO DI TOPOGRAFIA**
- **LABORATORIO CAD**
- **LABORATORIO INFORMATICA 1**
- **LABORATORIO INFORMATICA 2**
- **LABORATORIO LINGUISTICO**
- **LABORATORIO SCIENZE**
- **LABORATORIO DI SCIENZE UMANE E METODOLOGIE OPERATIVE PER S.S.A.S.**
- **LABORATORIO CUCINA 1**
- **LABORATORIO CUCINA 2**
- **LABORATORIO SALA**
- **LABORATORIO PASTICCERIA/PANIFICAZIONE**
- **LABORATORIO FRONT-OFFICE**
- **SERRE AGRICOLE**



- **SERRA IDROPONICO PER SEMENZAI**
- **LABORATORIO PSICO-SANITARIO**
- **LABORATORIO DI METODOLOGIE OPERATIVE**
- **LABORATORIO DI ARTE**
- **BIBLIOTECA**
- **SALA CONFERENZE**

#### **STRUTTURE SPORTIVE**

#### **PALESTRA**

#### STRUMENTI

- **ATTREZZATURE MULTIMEDIALI**
- **PC PRESENTI IN TUTTI I LABORATORI**
- **LIM E SMART TV**
- PC PRESENTI NELLA BIBLIOTECA

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Presso la sede centrale di Diamante è presente una popolazione studentesca pari a 344 unità ed in particolare gli indirizzi professionali comprendono 273 tra studentesse e studenti, mentre negli indirizzi tecnici sono presenti rispettivamente 71 discenti, di cui 45 unità per l'ITA e 26 studentesse e studenti per il SIA. Le studentesse e gli studenti presentano un dato di accesso alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, relativo al conseguimento del diploma della scuola secondaria di primo grado, prevalentemente riferibile alla sufficienza. Diamante è centro di divulgazione culturale per la presenza di un teatro e di un cinema per le attività invernali, mentre l'anfiteatro di Cirella risulta il fulcro aggregativo nel periodo estivo. Sul territorio sono presenti importanti centri di cura e accoglienza che erogano servizi alle persone con differente funzionamento. E' tuttavia la scuola il fulcro di ogni attività culturale ed educativa. Essa in un' ottica di apertura e interattività dialoga proficuamente con il territorio intercettando situazioni formative e di crescita sociale e



umana .

Vincoli:

Nonostante l'importante vocazione turistica della costa e le bellezze paesaggistiche territoriali, lo svantaggio socioeconomico delle famiglie di provenienza delle alunne e degli alunni è riferibile ad una instabilità lavorativa che prevede attività stagionali senza margini di continuità . I dati presenti nei grafici esplicativi disegnano una panoramica relativa allo status economico, sociale e culturale delle famiglie delle studentesse e degli studenti medio- basso. La variabilità dell'indice ESCS dentro le classi è molto elevata e si assesta tra 80-90 per cento sia per le classi seconde che per le classi quinte. Nelle varie classi vi è una discreta percentuale di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana, prevalentemente dei paesi dell'est Europa. Le evidenze relative agli esiti delle prove INVALSI, ma anche i risultati delle prove oggettive, mostrano una forte fragilità da parte degli studenti e delle studentesse nelle competenze di base (italiano, matematica e lingua straniera). Dal confronto con i dati di riferimento territoriali emerge che i voti assegnati in uscita all'esame di stato sono in linea con la media della provincia.

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Diamante è incastonata nella Riviera dei Cedri sul Tirreno, nella Calabria Nord occidentale, alle sue spalle si ergono fiere le creste selvagge del Pollino e di fronte il mare turchese da cui spunta timido l'isolotto di Cirella. Il piccolo borgo marinaro si affaccia a picco su una linea di costa che alterna ampi tratti di spiaggia a scogliere naturali e tra i suoi vicoli a dedalo, caratterizzanti l'abitato di Diamante, centinaia sono i murales dipinti sulle pareti delle case. Il territorio si avvale di una significativa attività economica che si declina tuttavia esclusivamente nel periodo estivo.

Vincoli:

La città di Diamante, tuttavia, così come tutta la Calabria e il meridione in generale, risente della dilagante crisi economica che negli ultimi anni è stata acuita dall'emergenza epidemiologica, anche se dai dati Fortunatamente il tasso di disoccupazione per la fascia di età 15+ in Calabria è passato dal 18,4% al 16,2 (ISTAT 2024). Il lavoro stagionale e le forti percentuali di disoccupazione tra i giovani e le donne costringe in alcuni casi intere famiglie a cercare opportunità lavorative altrove, avviando inesorabili processi di spopolamento dei territori. La crisi, spesso, non consente alle famiglie di contribuire economicamente al supporto delle iniziative scolastiche se non in misura minima. Tale contingenza, ovviamente, limita le possibili iniziative di potenziamento dell'offerta formativa. Ciononostante, la scuola si impegna costantemente nel presentare varie candidature per l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei finalizzati al sostegno delle famiglie delle studentesse e degli studenti. A partire dall'A. S. 2023-2024 e per tutto il 2024-2025, grazie ai finanziamenti del P.N.R.R. scuola, sono stati messi a disposizione una serie di interventi e azioni quali la progettazione



e l'implementazione di percorsi di mentoring, potenziamento delle competenze di base e delle STEM, certificazioni linguistiche, CLIL, Erasmus, realizzazione di nuovi ambienti didattici.

### Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica di Diamante ha mostrato attraverso le professionalità presenti un forte desiderio di crescita e miglioramento. Negli ultimi anni vi è stato un importante cambio generazionale che è stato percepito positivamente anche dalle studentesse e dagli studenti. La scuola si avvale, inoltre, della professionalità di un gruppo di lavoro dinamico a supporto della dirigenza. L'organico di potenziamento, spesso impiegato nella sostituzione dei docenti assenti, si adopera con attività di organizzazione, di progettazione, di coordinamento per valorizzazione dei docenti, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi. L'istituzione scolastica di Diamante a partire dall'A.S. 2024- 2025 è sede di Dirigenza , con la figura del Direttore dei servizi generali.

Vincoli:

Il personale presente nella scuola è piuttosto giovane ma instabile sia per presenza che per continuità.

## ISTITUTO PRAIA A MARE

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola è collocata in quell'area geografica che rappresenta il quadrante nord-occidentale della Calabria, compresa tra la Riviera dei Cedri e i monti del Massiccio del Pellegrino, definita Alto Tirreno Cosentino. La zona risulta abitata da tempi remoti come attestano i graffiti ritrovati nella Grotta del Romito. Tra le località più note si ricordano i comuni di Scalea, San Nicola Arcella, Praia a Mare, Santa Maria del Cedro e Diamante. Le risorse dell'Alto Tirreno Cosentino sono state interpretate attraverso tre aree di peculiarità: risorse naturali, che risiedono nelle bellezze del paesaggio naturalistico, soprattutto quelle relative alla zona costiera con scenari suggestivi e incantevoli; risorse storico-archeologiche, quali siti e ritrovamenti archeologici, in particolare: il Santuario della Madonna della Grotta, a Praia a Mare, ospitato in una caverna che ha visto la presenza dell'uomo circa 12.000 anni fa ed è stata sede di ritrovamenti archeologici



risalenti al Paleolitico ed al Neolitico, oggi in parte conservati presso il Museo comunale di Praia a Mare; la città di Blanda, nei pressi di Tortora, l'origine dell'insediamento sul colle Palestro o Palècastro, che risale alla metà del VI secolo a.C., quando gli Enotri iniziarono la loro opera di «colonizzazione indigena della costa», provenienti probabilmente dal Vallo di Diano. La loro presenza sul territorio è stata accertata dal ritrovamento di 38 tombe con corredi funerari enotri, da una stele litica, oltre che dal nucleo originale dell'abitato. Alla metà del secolo successivo l'insediamento fu abbandonato, forse a causa di un terremoto. Nel IV secolo a.C. il colle Palècastro viene assoggettato dai Lucani, che ricostruirono il villaggio, fortificandolo con una cinta muraria. Con i Lucani l'abitato prende in nome di Blanda. Si costituì una necropoli nella zona tra San Brancato e il Palècastro stesso. L'abitato lucano ha lasciato una grande quantità di materiali ceramici, oggi esposti presso il Museo di Tortora. Sul territorio esistono inoltre castelli, torri palazzi, ville, sistemi murari difensivi, santuari, monasteri, conventi, abbazie con aree risalenti alla Magna Grecia, le risorse produttivo-agricole con uno dei comparti più rappresentativi quali la coltivazione del Cedro e del vino prodotto nell'area di Verbicaro che prende la denominazione di Verbicaro Doc (rosso e bianco). La coltivazione e la lavorazione del cedro ha fatto sì che la fascia costiera dell'alto Tirreno cosentino, che va da Paola a Tortora, fosse denominata Riviera dei Cedri. Il cedro rappresenta un elemento di incontro tra la Riviera dei Cedri, la Calabria, l'Italia e il Mondo. In quest'ottica la cedricoltura rappresenta un possibile sviluppo eco-sostenibile sia sul piano imprenditoriale che sul piano occupazionale. L'oro verde della Calabria è al centro delle edizioni del Cedro Festival, promosso dal Consorzio del Cedro di Calabria. Il Festival è organizzato in sinergia con l'Accademia Internazionale del Cedro e con gli operatori della filiera cedricola legati alla Via del Cedro. L'obiettivo del Festival è di valorizzare la storia del Cedro, di farne conoscere il territorio di appartenenza, gli elementi fondamentali della coltivazione ed il patrimonio culturale e religioso ad esso collegato. Oltre al festival, nella cittadina di Santa Maria del Cedro, è situato un Museo del Cedro che raccoglie quanto più c'è da sapere sulla cultura, l'arte e la storia di questo agrume. Il Museo del cedro, che dalla città prende il nome, è nato per promuovere e valorizzare la coltivazione di questo antico agrume e la produzione di gustosi prodotti esportati in tutto il mondo. All'interno del Museo vi sono una serie di pannelli didattici che documentano le varie fasi della produzione di questo frutto attraverso due percorsi espositivi: il Percorso Artistico, ricco di pannelli ceramici, che racconta del cedro e della



sua storia, con riferimenti legati al mondo biblico e alle tradizioni ebraiche, oltre che delle tante citazioni letterarie dell'agrume e ricette; il Percorso Archeologico, che racconta l'arrivo del cedro in Italia da Laos, colonia della Magna Grecia, oggi sito archeologico. Il territorio, in base alle proprie risorse e peculiarità, offre profili professionali nel settore agro alimentare, nell'accoglienza turistica, nel marketing di prodotti legati alla filiera agro- alimentare, nella valorizzazione delle risorse territoriali e come operatore nelle vendite.

Dal rapporto UNIONCAMERE per la regione Calabria negli ultimi anni post pandemici le professioni più richieste dalle imprese riguardano gli addetti nelle attività di ristorazione e gli addetti alle vendite. I principali settori di attività che ricercano giovani in regione sono: servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici. Le competenze attualmente più richieste dalle imprese del settore turistico-ristorativo sono le seguenti: lavorare in gruppo, lavorare in autonomia, flessibilità e adattamento (competenze trasversali); comunicare in lingua italiana e in lingue straniere informazioni dell'impresa (competenze comunicative). Fortunatamente il tasso di disoccupazione in Calabria passa dal 18,4% del 2022 al 14,6% del 2023. Negli ultimi anni sul territorio si riscontra una tendenza maggiore verso la presenza di strutture alberghiere di grandi dimensioni e di migliore qualità; dai dati si evince, infatti, un aumento sia in termini di numero di strutture a 4 e 5 stelle e allo stesso tempo si riscontra una propensione verso la riqualificazione delle strutture di bassa categoria. Nel comparto complementare ai servizi alberghieri si nota un incremento notevole del numero di esercizi determinato dall'apertura di numerose piccole strutture: i B&B che nel 2003 non esistevano ancora e gli alloggi turistici. La vivacità di questa tipologia ricettiva vede di contrappunto la chiusura di campeggi e nella riqualificazione degli stessi, diminuiscono gli spazi adibiti al pernottamento (Fonte: QTRP) . Una dimensione turistica non ancora consapevole e basata su un modello puramente di consumo del territorio, denota la mancanza di una strategia complessiva del turismo in Calabria che si traduce da una parte in un sistema imprenditoriale disomogeneo e poco strutturato e dall'altra su un dispendio delle risorse naturali senza un effettivo ritorno ed una effettiva durabilità. Il sistema turistico calabrese risponde a elementi tipici di un modello di sviluppo turistico spontaneo, che nasce intorno ad una risorsa attrattiva naturale e facilmente sfruttabile, caratterizzato da piccole e micro imprese ricettive, conversioni spesso di altre attività tradizionali, da una bassa qualità nei servizi, da assenza di coordinamento tra strutture e aziende turistiche, da scarsa integrazione tra settori produttivi (nonostante la domanda latente di servizi, l'offerta turistica non si sviluppa in senso orizzontale, diversificando e moltiplicando le produzioni di beni e servizi ed integrando, ad esempio, le produzioni a monte del ciclo, come nel settore agroalimentare). L'Alto Tirreno cosentino ha le risorse giuste per divenire una destinazione turistica competitiva nell'ambito



del sistema regionale e italiano nel suo complesso. La strategia deve però basarsi su uno sviluppo equilibrato tra esigenze ambientali e quelle che devono mirare a potenziare, qualificare e rinsaldare l'intero sistema di offerta ricettiva e complementare che, al momento, non sempre rispondono a ciò che il mercato richiede. Ci sono amplissimi margini per migliorare e, in particolare, per favorire l'integrazione tra la fascia costiera, dove si concentrano le presenze, e il territorio retrostante, ricchissimo di attrattive, ma spesso penalizzato dalla mancanza o dall'inadeguatezza delle infrastrutture e dalle carenze qualitative dell'offerta turistica nel suo complesso. Perciò puntiamo sulle eccellenze del territorio, sulla qualificazione delle risorse umane e su un'intensa azione di promozione (fonte: QTRP Tomo 1).

In prospettiva, l'economia regionale potrebbe trarre impulso dai programmi pubblici avviati in risposta alla crisi pandemica, tra cui in particolare il Piano nazionale di ripresa e resilienza, soprattutto qualora questi riescano a incidere sui ritardi che condizionano il sistema produttivo calabrese, con riguardo ad esempio alla dotazione di infrastrutture e ai livelli di digitalizzazione.

#### Le imprese

Dopo la crisi Covid-19, fortunatamente la Calabria nel 2023 ha presentato una crescita economica dell'1,2% . Tuttavia, resta la regione con il Pil pro-capite più basso in Italia. Il sistema agroalimentare costituisce un comparto chiave per lo sviluppo dell'economia del paese ed in particolare per la Calabria, dove rappresenta il comparto economico più importante e l'elemento distintivo delle produzioni regionali. L'incremento dei costi energetici e delle materie prime, che si è acuito dopo l'invasione russa dell'Ucraina, ha progressivamente sospinto l'inflazione su livelli elevati nel confronto storico. Ne è conseguita una sensibile riduzione del potere di acquisto delle famiglie, specialmente quelle meno abbienti (più diffuse in Calabria rispetto al resto del Paese), che destinano una quota maggiore di consumi ad alcuni beni particolarmente interessati dagli aumenti (come elettricità, gas e prodotti alimentari). Nonostante il forte incremento dei costi di produzione, la redditività delle imprese è stata sostenuta dal contemporaneo aumento dei prezzi di vendita e dalla modesta dinamica del costo del lavoro. La mortalità di impresa, sebbene in risalita, è rimasta inferiore a quella che si osservava prima della crisi Covid-19.

#### Il mercato del lavoro e le famiglie

Nel mercato del lavoro calabrese è proseguita la ripresa post-pandemica; in particolare, nel 2024 il recupero dell'occupazione si è esteso anche alla componente del lavoro autonomo. L'andamento congiunturale ha favorito principalmente il settore dei servizi e quello delle costruzioni; quest'ultimo in prospettiva potrebbe essere ulteriormente rafforzato dall'attuazione delle opere previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il miglioramento osservato nell'ultimo biennio nei



tassi di occupazione e disoccupazione è dovuto tuttavia anche alla contrazione della popolazione attiva, che riflette sia il mancato recupero nei tassi di partecipazione osservati prima della pandemia sia soprattutto il calo demografico in atto. Ciò rafforza dunque l'importanza di realizzare pienamente gli interventi di politica attiva previsti anche nel PNRR, volti a favorire una maggiore e migliore partecipazione al mercato del lavoro. Il reddito disponibile delle famiglie calabresi nel 2024 ha tratto vantaggio dai miglioramenti nei livelli occupazionali, ma il potere d'acquisto si è ridotto a causa della concomitante forte crescita dei prezzi, che ha anche frenato la ripresa dei consumi. L'aumento della spesa per l'acquisto di beni e servizi si è accompagnato a un incremento dei prestiti bancari. (Rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia calabrese). L'IPSSAR di Praia accoglie utenze diverse per contesto socio-culturale ed ha confermato un rapporto articolato con il territorio. Si è caratterizzato, infatti, per rapporti consolidati con associazioni professionali, enti locali, e in particolare con il microcosmo delle aziende turistiche locali: questa rete di collaborazioni permette di migliorare la sua offerta formativa a favore dell'utenza, ma anche di realizzare progetti per la formazione extracurricolare degli studenti. Il Comune si fa carico di spese di natura "assistenziale" nei confronti delle famiglie meno abbienti, confortando l'offerta formativa della scuola con azioni a supporto della stessa, inoltre sostiene l'Istituto fornendo ubicazioni e contributi per manifestazioni e/o azioni progettuali previste dal PTOF. Sul territorio operano: il Museo Comunale con annessa biblioteca con cui la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione nell'area storico culturale, incontri con autori, esperti, personalità di spicco in vari settori, buona la collaborazione anche con il Comune di Tortora e con l'UNICAL, partner nell'organizzazione di stage formativi. La progettualità, che considera le esigenze e le aspettative degli stakeholder, è orientata a rendere l'Istituto centro culturale aperto a trecentosessanta gradi sul territorio.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli studenti dell'IPSSAR di Praia a Mare considerano il percorso scolastico come formativo e foriero di una quasi immediata opportunità lavorativa su un territorio a vocazione turistica. La popolazione scolastica raggiunge le 128 unità e presenta una incidenza di alunni BES pari all'11 % , stimolati particolarmente a sviluppare le loro capacità e ad interagire positivamente attraverso le attività laboratoriali. In aumento l'incidenza degli studenti immigrati , in entrambe le sezioni dell'Istituto, che rappresentano la percentuale del 6,3% della popolazione scolastica. Gli interventi messi in atto dall'offerta formativa ne hanno favorito l'adattamento al diverso contesto e i risultati scolastici. Il rapporto studenti insegnante, considerato anche l'azione dei docenti dell'organico di potenziamento,



risulta adeguato e permette un corretto svolgimento delle azioni formative.

Vincoli:

La popolazione dell'IPSSAR di Praia a Mare risente di un modesto background sia dal punto di vista culturale che economico. Resta alta l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie fragili e problematiche, che accusano spesso la mancanza di figure di riferimento forti, ciò incide in maniera rilevante ed in modo inevitabile sulle dinamiche relazionali e di apprendimento, come si evince dalle prove standardizzate. Gli studenti figli di genitori immigrati vivono sovente un duplice svantaggio: la fragilità economica delle loro famiglie e le barriere culturali. Il plesso di Praia, come la sede di Diamante, rileva un continuo ricambio del personale docente che, adottando diverse strategie e metodologie, non giova all'efficacia del dialogo educativo, date le problematiche presentate dalla maggior parte dei discenti. L'intervento dell'organico potenziato, pur se subordinato in larga parte all'esigenza delle sostituzioni docenti assenti, è riuscito ad organizzare progetti e attività per la valorizzazione dei talenti, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi.

### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio sul quale insiste l'Istituto è caratterizzato da un contesto ambientale con forte vocazione turistica. L'istituto ha confermato un rapporto articolato con il territorio, si è caratterizzato per rapporti consolidati con associazioni professionali, enti locali, e in particolare con il microcosmo delle aziende turistiche locali: questa rete di collaborazioni permette di migliorare la sua offerta formativa a favore dell'utenza, ma anche di realizzare progetti per la formazione extracurricolare degli studenti. Il Comune si fa carico di spese di natura "assistenziale" nei confronti delle famiglie meno abbienti, confortando l'offerta formativa della scuola con azioni a supporto della stessa, inoltre sostiene l'Istituto fornendo ubicazioni e contributi per manifestazioni e/o azioni progettuali previste dal PTOF: collaborazione nell'area storico culturale, incontri con autori, esperti, personalità di spicco in vari settori. La Provincia si fa carico di spese di natura strutturale/gestionale che attengono all'istituzione e all'organizzazione di base del servizio scolastico: l'approntamento dei locali e il personale, la manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuali spese per la ristrutturazione dello stabile. Sul territorio operano: il Museo Comunale con annessa biblioteca con cui la scuola intrattiene ottimi rapporti, buona la collaborazione anche con i comuni limitrofi, e con l'UNICAL, UNISA, l'Università di Messina partner nell'organizzazione di stage formativi.



Vincoli:

Il territorio è lontano dai centri propulsivi della politica e dell'amministrazione regionale pertanto privo di opportunità rappresentate dalla vita cittadina e da momenti formativo culturali legati a tematiche di più ampio respiro. Le risorse economiche sono scarse nella stagione invernale, quando il turismo balneare, unica risorsa, langue. La percentuale di disoccupazione, rispetto alle regioni italiane è alta, circa 18%, pertanto coinvolge gli immigrati, che pur essendo in percentuale minore, rispetto alle altre regioni italiane non trovano stabile condizione lavorativa e svolgono nella maggior parte lavori saltuari. Il contesto socio-economico dei discenti dell' IPSSAR è problematico, ne consegue che l'incidenza dell'intervento economico da parte del Comune riguardo le spese per il miglioramento dell'offerta formativa e dei processi educativi risulta di scarso impatto. Scarsa partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC, in taluni consigli di classe, incompleta la rappresentanza genitoriale, scarsa la presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'IPSSAR è dotato di ampi spazi, strutturati in maniera funzionale per la didattica e per le attività laboratoriali, le aule sono tutte dotate di LIM, schermo elettronico e supportate dal wifi. Gli edifici risultano raggiungibili in quanto collocati nei pressi della fermata dei bus e delle FFSS. Risorse disponibili: finanziamenti MIUR, Progetti FESR e PNRR.

Vincoli:

Il plesso non è dotato di palestra pertanto le attività di Scienze Motorie si svolgono in classe o in luoghi aperti perimetrali all'edificio. Nella sede di Praia manca una biblioteca attrezzata, benché le dotazioni tecnologiche abbiano subito un notevole incremento negli ultimi anni, risultano ancora non del tutto adeguate per l'utilizzo ottimale da parte di tutti gli alunni e per far diventare le classi flessibili, trasformandole in laboratori attivi di ricerca. Risulta una dotazione di computer ancora inferiore ai quadri di riferimento nazionale, regionale e provinciale. Si rendono pertanto necessari ulteriori acquisizioni di tecnologie e di arredi funzionali agli studenti e alla didattica, per l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti. Le risorse economiche disponibili sono sempre esigue rispetto ai bisogni reali dell'utenza della scuola.



LABORATORI:

ENOGASTONOMIA :

- 1 CUCINA DI PRODUZIONE;
- 1 CUCINA DIDATTICA A POSTAZIONI SINGOLE A INDUZIONE;
- 1 CUCINA DIDATTICA MONOBLOCCO A INDUZIONE;
- 1 CUCINA GREEN A MODULI MOBILI PER COTTURE A BASSA TEMPERATURA;
- 1 CUCINA DIDATTICA BIMODULARE A INDUZIONE
- 1 PASTICCERIA DI PRODUZIONE

SALA:

- 1 LABORATORIO DI SALA CON POSTAZIONE BAR-MOBILE,
- 1 LABORATORIO DI SALA- BAR
- 1 LABORATORIO DI BAR-SOMMELLERIE

LABORATORIO FRONT-OFFICE

## Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato ha esperienza consolidata da anni di attività didattica, ha avviato, con buoni risultati, un adeguamento del curriculum alle esigenze formative degli alunni elaborando progetti e realizzando attività didattiche e laboratoriali inserite nel PTOF. E' disponibile all'aggiornamento e alle buone pratiche, ha accolto le opportunità formative offerte dalla L 107, prevedendole nel PTOF e nel PDM. Si è registrato progressivo coinvolgimento nelle pratiche didattiche innovative. Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Vincoli:



La percentuale di presenza di docenti a tempo determinato è lievemente più alta rispetto ai valori provinciali e regionali, molti docenti a tempo indeterminato sono utilizzati su cattedre orario esterne e su più scuole e plessi. L'elevato pendolarismo e il marcato turn over inficiano in parte la continuità e l'efficacia dell'azione didattica, causando altresì Incongruenza tra criteri condivisi e formalizzati e prassi didattiche adottate e tenute.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## VISION E MISSION DELL' IIS DIAMANTE ITCG-IPA ITI-IPSSAR PRAIA

La "VISION", condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative alla dimensione che la nostra Istituzione Scolastica dovrebbe assumere in futuro. Agisce come se fosse un orizzonte visto da lontano e che può avere diverse sfumature a seconda della direzione dalla quale si guarda. L'elaborazione della vision non può prescindere da una semplice domanda: "come/dove vogliamo andare tra qualche anno?".

Ma la visione altro non è che lo sfondo all'interno del quale collochiamo la nostra "MISSION". Se attraverso la vision si definisce chi siamo e dove sono dirette le nostre azioni, con la mission si definisce concretamente come intendiamo arrivarci. La mission, dunque, definisce il ruolo specifico dell'istituzione per la realizzazione della propria vision. Ogni organizzazione ha una missione e questa deve essere esplicitata per indicare l'insieme delle strategie didattiche, metodologiche, culturali, le aree di intervento affinché la vision venga realizzata. La mission è il cammino, la strada, le tappe che l'organizzazione scolastica vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla vision. Serve per individuare le strade da percorrere, definire le risorse da impegnare durante il percorso, stabilire le tappe di monitoraggio e le persone coinvolte. La differenza principale tra vision e mission è che la mission si correla con ciò che deve essere compiuto; la vision cerca nuove creazioni. La **mission** individuata nel nostro PTOF, il cui punto di partenza è determinato dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione, intende promuovere il successo scolastico e formativo con progetti e strategie miranti all'inclusione sociale degli alunni, al potenziamento delle competenze di base, al corresponsabile coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali, alla riduzione della dispersione scolastica.

## PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La Scuola è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Educare alla democrazia, alla valorizzazione della diversità e delle identità culturali, alla convivenza civile, al rispetto dei diritti umani, al rispetto della dignità della persona, al senso della responsabilità (Unesco 2003), debbono essere le dimensioni trasversali di qualsiasi percorso formativo, gli elementi unificanti dell'intero intervento didattico che viene progettato in un'ottica pluridisciplinare e di ricerca. Per raggiungere tali obiettivi la nostra scuola adotta una didattica per competenze nella convinzione che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, è possibile elevare il grado di coinvolgimento, la motivazione, i talenti individuali. In tale ottica ogni docente non si limita a trasferire conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi e giungere a comprensioni più profonde, partendo dal riconoscimento delle competenze comunque acquisite. Le azioni sono volte ad innovare le strategie di insegnamento ed apprendimento in modo da ridurre in maniera significativa il fenomeno della dispersione scolastica e il miglioramento delle prove standardizzate. Il curricolo, progettato nell'ambito dell'autonomia didattica, oltre a prevedere percorsi che coinvolgono tutte le discipline, mira alla promozione di competenze di cittadinanza in una prospettiva di educazione permanente che, oltre ad affermare un'adeguata crescita personale, favorisca nel medio e lungo termine maggiore coesione e inclusione sociale, consapevole partecipazione democratica, responsabile presa in carico della sostenibilità dello sviluppo individuale, sociale, economico e ambientale. La scuola è da sempre sensibile alle iniziative volte alla diffusione di modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibile e di una cittadinanza consapevole e attiva. La programmazione dei percorsi formativi, dei moduli di orientamento come processo condiviso, reticolare e agganciato al territorio, dei percorsi per le competenze trasversali in stretta connessione con il territorio, del PNRR Istruzione, che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa di Istituto, mettono in risalto proprio l'importanza di tali modelli virtuosi. Le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017), sono da considerarsi uno strumento di lavoro flessibile in grado di rispondere alle sfide educative e pedagogiche indotte dall'evolversi costante e veloce delle nuove tecnologie. La valutazione di sistema (SNV) consente di realizzare le opportune azioni preventive e correttive finalizzate al miglioramento continuo delle azioni programmate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, oltre a sensibilizzarli riguardo ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete. Ai giovani è richiesto oggi di ripensare se stessi in un'ottica geografica allargata, individuare e selezionare informazioni da una pluralità di fonti, conoscere i linguaggi dei "nuovi media" (coding), essere capaci di adeguarsi ai continui cambiamenti che l'evoluzione tecnologica sta producendo nel mondo del lavoro e delle professioni, auto-orientarsi, effettuare scelte, programmare azioni, entrare in relazioni con gli altri sia in presenza che in "remoto", essere in grado di valutare le conseguenze delle azioni proprie e degli altri, affrontare e risolvere problemi.

Occorre pertanto :

- favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee;
- favorire l'acquisizione delle competenze indispensabili per agire la cittadinanza attiva;
- caratterizzare in chiave europea i profili professionali attuando le opportune curvature, rendendo possibile la mobilità degli allievi nel contesto comunitario;
- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità;
- promuovere l'autovalutazione;
- promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative e modalità di valutazione adeguate;
- migliorare la qualità dei processi formativi;
- migliorare gli esiti al fine di consentire a ciascun discente di conseguire il successo formativo nelle prove Invalsi in Italiano, Matematica, Inglese, nei risultati a distanza;
- utilizzare la valutazione di sistema per individuare punti di forza e punti di debolezza al fine di porre in essere adeguate e tempestive azioni preventive e correttive.
- Promuovere Azioni PNRR
- Favorire la transizione ecologica e culturale
- Favorire l'internazionalizzazione
- Promuovere Azioni per l'inclusione scolastica
- Promuovere Attività PNSD
- Promuovere Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il curriculum di Educazione Civica favorisce e supporta gli obiettivi formativi prioritari che la nostra scuola ha scelto per la crescita personale e sociale degli allievi. Per educare le giovani generazioni al pensiero critico e autonomo e formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili occorre favorire processi educativi in grado di mobilitare le capacità ed i talenti di ciascuno. La valutazione degli allievi, che comprende una fase di autovalutazione, prevede la realizzazione di compiti significativi in contesti reali, in tale ottica viene promossa anche la partecipazione a Concorsi e Gare in ambito comunicativo e creativo e partecipazione a percorsi di approfondimento in ambito scientifico e matematico in collaborazione con l'Università.

La realizzazione dei PCTO si avvale della collaborazione di Imprese del territorio, Enti, Accademie e Associazioni. Il percorso PCTO prevede anche la simulazione aziendale attraverso l'uso di piattaforme dedicate ed è finalizzato alla realizzazione di Start up. Numerosi i premi e i riconoscimenti conseguiti per l'innovatività delle azioni progettate.

### ***Finalità complessive:***

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza.
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Realizzazione di una scuola aperta alla ricerca, all'innovazione e alla sperimentazione.
- Garanzia delle pari opportunità e del successo formativo di tutte/i e di ciascun/a studente/ssa.

### PRIORITÀ – TRAGUARDI

(Ad ogni priorità e traguardo sono associati obiettivi di processo)

### RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento delle studentesse e degli studenti nelle prove INVALSI in Italiano e Matematica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica e, conseguentemente, diminuire le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

- Curricolo, progettazione, valutazione

- \* Obiettivo: monitorare sistematicamente la valutazione comune basata su prove strutturate intermedie e finali per classi parallele

- Ambiente di apprendimento

- \*Obiettivo: implementare l'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nei setting educativi-didattici

- Inclusione e differenziazione

- \*Obiettivo: progettazione collegiale dei percorsi di sviluppo delle potenzialità della persona in formazione; condivisione delle responsabilità di azione da parte di tutte le componenti educative - didattiche presenti nell'Istituzione Scolastica (G.L.I, C. di c., Dipartimenti) e utilizzo strategico delle TIC e delle metodologie didattiche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

· Continuità e orientamento

\*Obiettivo: utilizzare di piste di controllo quali moduli google, check list, per la raccolta dati relativamente ai bisogni emergenti.

· Orientamento strategico e organizzativo della scuola

\* Obiettivo: promuovere una formazione permanente del personale scolastico valorizzando le competenze dei profili professionali presenti nell'istituzione scolastica

· Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

\*Obiettivo: promuovere una formazione permanente del personale scolastico valorizzando le competenze dei profili professionali presenti nell'istituzione scolastica

· Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

\* Obiettivo: rafforzare le interazione con il territorio e coinvolgere le famiglie nei processi educativi e formativi anche in fase di elaborazione del PTOF.

RISULTATI A DISTANZA



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### PRIORITÀ

Aumentare il numero di iscritti all'Università e creare collegamenti e cooperazioni con enti e aziende esterne.

### TRAGUARDO

Incrementare l'orientamento in uscita finalizzandolo al proseguimento degli studi universitari e alle professioni

\* Obiettivo di processo: monitorare sistematicamente la valutazione comune basata su prove strutturate intermedie e finali per classi parallele.

\*Obiettivo di processo: utilizzare piste di controllo quali moduli google, check list, per la raccolta dati relativamente ai bisogni emergenti .

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### PRIORITÀ

Migliorare i comportamenti degli studenti in relazione alla conoscenza e al rispetto delle regole e all'etica della responsabilità.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

### TRAGUARDO

Ridurre il numero delle sanzioni disciplinari, affiancando ad esse altre modalità di intervento. Ridurre il numero di ingressi/uscite fuori orario.

\*Obiettivo di processo: promozione di comportamenti consapevoli e responsabili all'interno sia dei contesti di vita sociale quotidiani che sul web.

Ambiente di apprendimento

\*Obiettivo di processo: implementare l'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nei setting educativi-didattici.

### RISULTATI SCOLASTICI

#### PRIORITÀ

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti con voto compreso tra 60 e 70



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Obiettivi Di Processo

· Curricolo, progettazione, valutazione

**\*Obiettivo: migliorare l'elaborazione di una progettazione didattica per competenze condivisa.**

\*Obiettivo: monitorare sistematicamente la valutazione comune basata su prove strutturate intermedie e finali per classi parallele.

· Ambiente di apprendimento

\* Obiettivo: implementare l'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nei setting educativi-didattici

· Inclusione e differenziazione

\*Obiettivo: progettazione collegiale dei percorsi di sviluppo delle potenzialità della persona in formazione; condivisione delle responsabilità di azione da parte di tutte le componenti educative - didattiche presenti nell'Istituzione Scolastica (G.L.I, C. di c., Dipartimenti)e utilizzo strategico delle TIC e delle metodologie didattiche

· Continuità e orientamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

\***Obiettivo:** utilizzare di piste di controllo quali moduli google, check list, per la raccolta dati relativamente ai bisogni emergenti.

· Orientamento strategico e organizzativo della scuola

\* Obiettivo: promuovere una formazione permanente del personale scolastico valorizzando le competenze dei profili professionali presenti nell'istituzione scolastica

· Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

\***Obiettivo:** promuovere una formazione permanente del personale scolastico valorizzando le competenze dei profili professionali presenti nell'istituzione scolastica

· Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

\* **Obiettivo** : rafforzare le interazione con il territorio e coinvolgere le famiglie nei processi educativi e formativi anche in fase di elaborazione del PTOF.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Nella nostra Istituzione Scolastica, emerge un bisogno formativo forte orientato allo sviluppo delle competenze di base nelle discipline ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

A seguito di un attenta riflessione e ad un costruttivo dibattito interno, sia in sede dipartimentale che collegiale, si è pervenuti alla decisione unanime di attivare le seguenti azioni:

- Progettazione di moduli per l'implementazione delle competenze di base (Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari, Progetti europei, altri).
- Sviluppo delle attività progettuali, in ragione dei finanziamenti ottenuti, relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei P.E.I. e dei P.D.P per studentesse e studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali al fine di avviare un concreto processo di inclusione atto alla definizione di un Progetto di Vita.
- Applicazione curricolare della nuova normativa in materia di orientamento con l'attivazione di moduli di orientamento formativo per le studentesse e gli studenti.
- Attività di formazione dei docenti sulle innovazioni tecnologiche, sulla didattica e competenze digitali e sulle competenze STEM e multilinguistiche.
- Attività formative relative all'insegnamento dell'Educazione Civica (Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza digitale) con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente, del patrimonio e del territorio, Educazione stradale e finanziaria.
- Attività per favorire la Transizione ecologica e culturale.



- Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

#### Sintesi delle principali caratteristiche di innovazione

L'intento è quello di incentivare l'uso di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento.

Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari.
2. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale.
3. Favorire una **didattica per competenze** in cui le conoscenze e le abilità si legano a problemi concreti e ancorati alla realtà per rendere il discente protagonista nel processo di apprendimento.
4. Favorire una **didattica orientativa** la cui finalità è quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Le nostre professionalità docenti infatti, sono consapevoli che solo una didattica connotata dall'approccio laboratoriale, può indurre a riconsiderare i modi e i tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso: - un APPRENDIMENTO SITUATO e fondato sulla CO-COSTRUZIONE della conoscenza.

La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale, prima ancora che fisico e come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

L'intento dunque è favorire un orientamento alla costruzione di percorsi su apprendimenti per competenze, dal momento che: «La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti».

Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione, l'impegno e l'esperienza.

### PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DI CLASSE

Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni, in modo che ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti (di essere accettato e valorizzato, di accrescere la propria autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare, ecc.).

Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento sufficienti e mediocri, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è doveroso riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e variare le strategie e le modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Definire linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.

Valorizzare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ecc.).

Programmare per competenze che presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. La costruzione di competenze è inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

Le strategie didattiche che la nostra istituzione scolastica sceglie di adottate sono di seguito indicate

:

· modeling ;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- coaching;
- scaffolding ;
- tutoring;
- storytelling ;
- service learning ;
- debate;
- flipped classroom.

### Spazi e infrastrutture

Nell'elaborazione del POF triennale 2025-28, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che resta prioritario l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione, sia in aula che nei laboratori, implementate nella strumentazione di Istituto con le azioni del PNRR 4.0. A livello innovativo per ciò che concerne i setting di lavoro, la scuola vanta la presenza di laboratori specifici per ciascun indirizzo di studio,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

alcuni di essi già attivi da qualche anno, altri in via di realizzazione.

Gli ambienti sono forniti di tecnologie informatiche di avanguardia che consentono alle studentesse e agli studenti di interagire tra di loro e con i propri docenti di riferimento, nell'ottica della rielaborazione e co-costruzione costante di nuovi contenuti.

Punto di riferimento costante saranno gli obiettivi prioritari indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecniche;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento del PCTO;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- definizione di un sistema di orientamento.

Nell'elaborazione del POF triennale centrale sarà la [didattica orientativa](#), in particolare

- Tutte le attività in grado di valorizzazione la crescita personale di ciascuno;

- La valorizzazione delle eccellenze;

- Le attività di orientamento universitario e con il mondo del lavoro;

Il PCTO, così come implementata dalla legge 107, e regolata dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali, le Università e i luoghi di formazione.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

## **INDIRIZZI DISTUDIO**

### **DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Il corso consente di raggiungere insieme ad adeguate competenze professionali una preparazione culturale approfondita idonea sia alla prosecuzione degli studi a livello di istruzione universitaria e di formazione tecnica superiore che all'ingresso nel mondo del lavoro. L'indirizzo sostituisce il Corso Igea e prevede, dal terzo anno, l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" che sostituisce il Corso Programmatori.

## **PROFILO**

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, (Lei/Lui) è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali, utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili



- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda,
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell' articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

#### **PROSPETTIVE POST DIPLOMA:**

- Impiego presso aziende private operanti nei settori economici e informatici
- Impiego nella Pubblica Amministrazione
- Impiego in Istituti Bancari
- Impiego presso studi commerciali, legali e presso agenzie assicurative
- Attività imprenditoriale

#### **Accesso a tutte le facoltà universitarie**

### ***DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO***

Il corso consente di raggiungere insieme ad adeguate competenze professionali una



preparazione culturale approfondita idonea sia alla prosecuzione degli studi a livello di istruzione universitaria e di formazione tecnica superiore che all'ingresso nel mondo del lavoro.

### PROFILO

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- Ø ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo delle risorse ambientali;
- Ø possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- Ø esprime le proprie competenze nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- Ø opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco-compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- Ø sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute



e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

Ø esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività industriale, relazionale e documenta le attività svolte;

Ø conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

### PROSPETTIVE POST DIPLOMA

v Accedere a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare Architettura ed Ingegneria, in cui i diplomati in Costruzione, Ambiente e Territorio risultano decisamente avvantaggiati nello studio di materie d'esame relative alla Progettazione; Agraria.

v Intraprendere l'iter richiesto dalla normativa vigente per iscriversi all'albo di libero professionista.

v Svolgere lavoro autonomo come Progettista, Titolare d'Impresa, Assistente a cantieri e direzione lavori, Esperto di sicurezza, Consulente del lavoro o finanziario, Agente o Rappresentante di commercio nel settore delle costruzioni.

### DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN TECNICO IN AGRARIA AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi di cinque anni il titolo di diplomato in agraria agroalimentare ed agroindustria, valido per il proseguimento degli studi universitari, consentendo l'accesso a tutti i corsi di laurea e di diploma universitario, l'ammissione a concorsi pubblici per impieghi nella carriera di concetto, nonché per dirigere aziende agrarie, allevamenti, industrie di trasformazione agroalimentari, l'accesso alla libera professione, dopo triennale e tirocinio tramite l'iscrizione all'albo della categoria.

La formazione è di livello superiore per cui comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali per la comprensione delle più importanti



culture umane attuali e delle problematiche politiche, sociali, economiche ed ambientali europee, in particolare, ma anche dell'intera comunità mondiale. L'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" con articolazione:

"Gestione dell'ambiente e del territorio", che approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

### PROFILO FORMATIVO DEL DIPLOMATO

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

### DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE IN SERVIZI



#### PER

### L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Dall'anno scolastico 2011/2012, è attivo l'indirizzo dei **Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**, che si suddivide a sua volta in: **“Enogastronomia”** e **“Servizi di sala e di vendita”**.

#### PROFILO

Il diplomato di istruzione professionale di questo indirizzo avrà specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Ogni studente sarà in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.



Nell'indirizzo **"Enogastronomia"**, il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. L'articolazione di enogastronomia si professionalizza, attraverso il percorso del laboratorio in progress dal I al V anno, conseguendo autonomia per la preparazione di piatti caldi e freddi; l'organizzazione della produzione in termini di tempi di esecuzione del lavoro e efficienza nell'impiego delle risorse calcolo dei costi dei prezzi dei singoli piatti ed elaborazione di menu; valorizzazione e promozione delle tipicità del territorio; strategie per il controllo degli alimenti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico anche predisponendo menu coerenti con esigenze e necessità dietologiche del cliente

Nell'indirizzo **"Servizi di sala e di vendita"**, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

#### **PROSPETTIVE POST DIPLOMA**

Partecipazione a pubblici concorsi per impieghi nelle Amministrazioni statali e parastatali, Ministeri, Regioni, Comuni, Enti pubblici economici e privati/  
Proseguire gli studi in ambito universitario, accedendo a tutte le facoltà e alle lauree brevi.



## DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE PER I SERVIZI SANITARI E L'ASSISTENZA SOCIALE

**L'Istituto Professionale per i servizi sanitari e l'Assistenza Sociale** nasce per rispondere all'incremento della domanda dei servizi alla persona di tipo socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario con l'intento di formare una figura professionale capace di inserirsi, con autonome responsabilità, nel variegato panorama del terzo settore, sia come dipendente di strutture sociali già operanti sul territorio di riferimento, sia come membro di organizzazioni private al servizio della Comunità.

### PROFILO

Il Diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale possiede specifiche competenze per favorire la socializzazione, l'integrazione, la promozione del benessere bio-psico-sociale di singoli, gruppi e/ o comunità che necessitano di assistenza e cure.

Le competenze acquisite nel corso del quinquennio in campo sanitario, psicologico, sociologico e giuridico-economico, ne fanno una figura capace di programmare e realizzare interventi mirati di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, dal minore all'anziano, accompagnandoli e coadiuvandoli nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

### I nostri percorsi integrativi

Sono previste a partire dal terzo anno esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) grazie alla stipula di convenzioni con Enti pubblici e Privati allo scopo di effettuare periodi di formazione e lavoro da inserire nel curriculum personale presso strutture e servizi per la prima infanzia, servizi per la disabilità e strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà del territorio.

### Le nostre attività laboratoriali



Nell'ottica della didattica per competenze, le attività laboratoriali sono, per eccellenza, quelle in cui gli alunni possono accrescere la capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, integrandole tra loro.

#### **PROSPETTIVE POST DIPLOMA**

Il Diplomato in Servizi Socio-Sanitari trova occupazione presso strutture comunitarie pubbliche e private, come per esempio: residenze sanitarie, strutture ospedaliere, centri diurni, case di riposo, centri ricreativi, strutture per disabili, ludoteche, comunità di recupero, case famiglia, mense aziendali con ruolo di animatore socio-educativo.

Svolge tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

#### **Accesso alle facoltà universitarie**

Il Diploma consente di proseguire gli studi in ogni facoltà universitaria, in particolare Psicologia, Scienze della Società e del Servizio Sociale (Assistente Sociale), Fisioterapia, Scienze infermieristiche, Scienze della formazione, Scienze dell'educazione per l'infanzia, di comunità, Logopedia, Neuro-psicomotrocista.

#### **RIORDINO DEI NUOVI PROFESSIONALI**

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali acquisiscono la denominazione di "scuole territoriali dell'innovazione", aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Tre le principali novità introdotte dal Decreto:

- \*i percorsi di apprendimento personalizzati;
- \*il bilancio formativo per ciascun studente;



\*la figura del docente tutor che ha il compito di motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo inteso quale modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento atto ad offrire concrete prospettive di occupabilità.

Sul versante delle metodologie didattiche si pone l'accento su tecniche di apprendimento di tipo induttivo, in contesti laboratoriali, che utilizzano modalità operative di problem solving, e project work e che si strutturano e si organizzano in attività di lavoro cooperativo per progetti.

Sulla base dell'assunto che i contesti laboratoriali siano essenziali ai fini della maturazione delle competenze in uscita, la norma prevede la possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

#### **GLI INDIRIZZI DI STUDIO**

I percorsi di Istruzione professionale sono articolati in un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio, tuttavia gli indirizzi che connotano il sistema di istruzione e formazione dell'istituzione scolastica di Diamante sono DUE:

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

#### **IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE**

I percorsi di istruzione professionale, per qualsiasi indirizzo di studio scelto, si caratterizzano per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso sintetizza sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del



diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già sperimentati e considerati funzionali e di successo.

### LA CORRISPONDENZA CON I CODICI ATECO

I profili di uscita degli undici indirizzi sono contenuti nel Regolamento applicativo. DECRETO 24 maggio 2018, n. 92. Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale.

Il Regolamento fornisce, inoltre, la correlazione di ciascuno degli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale:

- con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'Istat
- con le qualifiche e i diplomi professionali di Istruzione e formazione professionale (IeFP).

Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Quadri orari nuovi professionali relativamente agli indirizzi di studio avviati dalla nostra scuola

#### ISTRUZIONE DEGLI ADULTI – CORSI SECONDO LIVELLO

##### *Professionale enogastronomico*

I corsi sono aperti a tutti coloro, che abbiano compiuto il 18° anno d'età, compresi possibili studenti con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo



di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, tuttavia sono ammessi studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età (C. M. n. 39 del 23 maggio 2014), già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, e che dimostrino, attraverso comprovata documentazione, di non poter frequentare il corso diurno.

*Sbocchi professionali*

Il diploma abilita a gestire in proprio un'attività di carattere ristorativo/alberghiero (ex iscrizione al REC) e consente il proseguimento degli studi a livello universitario e di formazione tecnica superiore.

**QUADRI ORARI**

QUADRO ORARIO _ AFM					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Attività ed insegnamenti generali obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione/Materia alternativa	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Attività ed insegnamenti di indirizzo obbligatori</b>					
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Seconda lingua comunitaria	99	99			
Informatica	66	66			
Economia aziendale	66	66			
<b>Totale ore annue insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>			
<b>"Sistemi informativi aziendali"</b>					
Seconda lingua comunitaria			99		
Informatica			132	165	165
Economia aziendale			132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Totale ore annue insegnamenti di indirizzo			561	561	561
<b>di cui in compresenza con l'ITP</b>			297		
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO _ CAT					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio	5° anno	
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Attività ed insegnamenti generali obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della	66	66			



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Terra e Biologia)					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione/Materia alternativa	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue insegnamenti generali</b>	<b>693</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Attività ed insegnamenti di indirizzo obbligatori</b>					
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66				
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	66				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente del lavoro			66	66	66
<b>Totale ore annue insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>66</b>
<b>di cui in compresenza con l'ITP</b>	<b>264</b>		<b>297</b>		
<b>"Costruzioni, Ambiente e Territorio"</b>					
Progettazioni, Costruzioni e Impianti			231	198	231



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

di cui in compresenza					
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
di cui in compresenza					
Topografia			132	132	132
di cui in compresenza					
Totale ore annue insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<b>di cui in compresenza con l'ITP</b>	264		561		330
Totale ore annue	1089	1056	1056	1056	1056
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

QUADRO ORARIO _ ITA					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	33				
Matematica	132	132	99	99	99



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Diritto ed Economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione/Materia alternativa	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue insegnamenti generali</b>	<b>693</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	<b>66</b>				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	<b>66</b>				
Tecnologie tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	<b>66</b>				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza	<b>66</b>				
Scienze e tecnologie applicate		99			
<b>Totale ore annue insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale ore annue</b>	<b>1089</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



QUADRO ORARIO _ SOCIO SANITARIO					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Attività ed insegnamenti generali obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	
Lingua inglese	99	99	66	66	
Matematica	132	132	99	99	
Storia	33	33	66	66	
Geografia	33	33			
Diritto ed economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	
Religione/Materia alternativa	33	33	33	33	
<b>Totale ore annue insegnamenti generali</b>	<b>594</b>	<b>594</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	
<b>Attività ed insegnamenti di indirizzo obbligatori</b>					
Seconda lingua straniera	66	66			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	99	99			
TIC	66	66			
di cui in presenza	<b>66 + 66</b>	<b>66 + 66</b>			
Metodologie operative	165	165			



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

di cui in compresenza	66	66			
Scienze umane e sociali	132	132			
di cui in compresenza	66	66			
Seconda lingua straniera			99	99	
Metodologie operative			99	66	
di cui in compresenza					
Igiene e cultura medico sanitaria			165	165	
di cui in compresenza					
Psicologia generale e applicata			99	99	
di cui in compresenza					
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			132	165	
<b>Totale ore annue insegnamenti di indirizzo</b>	<b>462</b>	<b>462</b>	<b>594</b>	<b>594</b>	
<b>di cui in compresenza con l'ITP</b>					
<b>Totale ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

### QUADRO ORARIO \_ IPSEOA

DISCIPLINE	1° biennio	2° biennio	5° anno
		secondo biennio e quinto anno	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Attività ed insegnamenti generali obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132			
Lingua inglese	99	99			
Matematica	132	132			
Storia	33	33			
Geografia	33	33			
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66			
Religione/Materia alternativa	33	33			
<b>Totale ore annue insegnamenti generali</b>	<b>594</b>	<b>594</b>			
<b>Attività ed insegnamenti di indirizzo obbligatori</b>					
Seconda lingua straniera	66	66			
Scienze integrate (Biologia e scienze della terra)	66	66			
TIC	66	66			
di cui in compresenza	<b>66</b>	<b>66</b>			
Scienze degli alimenti	66	66			
di cui in compresenza	<b>66</b>	<b>66</b>			
Laboratorio servizi enogastronomici-cucina	132	132			
Laboratorio servizi enogastronomici-					



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

bar, sala e vendita					
Laboratorio servizi di accoglienza turistica	66	66			
di cui in compresenza	<b>33</b>	<b>33</b>			
Totale ore annue insegnamenti di indirizzo	462	462			
<b>di cui in compresenza con l'ITP</b>	???	???			
Totale ore annue	1056	1056			
Totale ore settimanali	32	32			

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
<b>Attività ed insegnamenti generali obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana			132	132	132
Lingua inglese			66	66	99
Matematica			99	99	99
Storia			66	66	66
Geografia					



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Diritto ed Economia					
Scienze motorie e sportive			66	66	66
Religione/Materia alternativa			33	33	33
<b>Totale ore annue insegnamenti generali</b>			<b>462</b>	<b>462</b>	<b>495</b>
<b>"Enogastronomia"</b>					
Seconda lingua straniera			99	99	99
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	132	99
di cui in presenza				66	33
Laboratorio enogastronomia cucina			231	297	165
di cui in presenza				66	33
Laboratorio enogastronomia bar-sala e vendita					66
Laboratorio di accoglienza turistica					
Laboratorio di Arte bianca e pasticceria					
Economia aziendale			132	132	132
Tecniche di comunicazione					
Arte e territorio					
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi					
<b>Totale ore annue insegnamenti di indirizzo</b>			<b>594</b>	<b>594</b>	<b>561</b>
<b><i>di cui in presenza con l'ITP</i></b>					
<b>Totale ore annue</b>			<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>"Servizi di sala e vendita"</b>					



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Seconda lingua straniera			66	99	99
Scienza e cultura dell'alimentazione			132	132	99
di cui in compresenza					33
Laboratorio enogastronomia cucina					66
di cui in compresenza					33
Laboratorio enogastronomia bar-sala e vendita			231	198	165
di cui in compresenza					33
Economia aziendale			132	132	132
Tecniche di comunicazione					
Arte e territorio					
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi					
<b>Totale ore annue insegnamenti di indirizzo</b>			<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>di cui in compresenza con l'ITP</b>			<b>297</b>		
<b>Totale ore annue</b>			<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1056</b>
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

**PLESSO DI PRAIA A MARE INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA CODICE ATECO: C.10.71 - PRODUZIONE DI PANE, PRODOTTI DI PASTICCERIA FRESCHI**

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lingua Inglese	2+1*	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	3	3
Scienza e cultura dell'Alimentazione	3+1*	4	4
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - Arte bianca e pasticceria	7+1*	6+1*	6+2*
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

\*ore in presenza

### SCELTE PROGETTUALI DERIVANTI DA PRIORITÀ ED OBIETTIVI DI RISULTATO

PROGETTO **TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE**,  
Docente Referente: Prof.ssa Anna Storelli



### Abstract

Partendo dal presupposto che la comunicazione è un aspetto fondamentale dell'esistenza di ogni individuo e che lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito della nostra scuola si è ritenuto necessario individuare sia strumenti di inclusione sociale e di lotta al disagio, ma anche di recupero e sviluppo della competenza comunicativa. Attraverso la progettazione e l'utilizzo del Giornale scolastico si può creare una pedagogia cooperativa caratterizzata da un crescente dinamismo creativo, volto verso la conquista di una coscienza sociale, frutto di un profondo senso di responsabilità, di spirito critico e di solidarietà. Con questo Progetto si vuole definire uno "spazio" capace di incuriosire i ragazzi e abituarli alla scrittura creativa, rendendoli consapevoli di quanto sia importante far veicolare le informazioni siano esse riferite a fatti che accadono ogni giorno nel mondo sia alla recensione di un evento, di un film, di un libro, di un testo musicale o alla descrizione di una ricetta. "Confezionare un Giornale consentirà ai ragazzi del nostro Istituto di toccare con mano la ricerca, la conoscenza, l'informazione in modo diverso da quella curricolare e tradizionale unitamente ad un altro aspetto, quello della creatività. Impareranno altresì a familiarizzare con la notizia e a strutturarla per i loro fruitori, comunicando in maniera semplice ma efficace il loro vissuto e le loro esperienze. Il progetto si colloca all'interno di un'azione didattica che si propone di dare centralità agli alunni. E' un'attività capace di motivare, attivare competenze ed esercitare il potenziale creativo di ogni discente. TRA LE PAGINE DI UN... DIAMANTE si caratterizzerà come luogo della curiosità, della partecipazione, della socializzazione e della trasversalità tra i diversi linguaggi.

Il prodotto finale sarà la pubblicazione di DUE NUMERI in formato cartaceo e online sfogliabili sul sito web dell'Istituto e sui canali social della scuola.

**TARGET\_ Tutte le classi**

**(ALLEGATO Nr.1)**

\*\*\*\*\*

PROGETTO **STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA**

Docenti Referenti Prof.ssa Maria Fabiani e Prof. Ernesto Astorino



#### Abstract

La staffetta di scrittura creativa stimola, potenzia e rafforza le competenze linguistiche, nonché l'intelligenza emotiva, lavorando proprio sull'utilizzo e la scelta delle parole, atte ad esprimere emozioni e pensieri che sono alla base delle relazioni interpersonali. Uno studente è sempre e in ogni caso una risorsa imperdibile. È l'entità su cui il sistema statale investe perché per mezzo della scuola egli assuma gli strumenti necessari a renderlo un cittadino consapevole in grado di fare le scelte necessarie nella e per la vita, per la propria emancipazione e perché possa fornire il proprio contributo al contesto sociale di riferimento. In funzione di questo obiettivo, la relazione con la lingua madre è imprescindibile, pertanto la Staffetta di Scrittura creativa avrà la finalità di stimolare l'intelligenza linguistica necessaria per poter scegliere le parole con cura rispetto al contesto relazionale, usare la lingua per esprimere emozioni e pensieri, mostrare maggiore consapevolezza nella comunicazione interpersonale.

Il progetto consiste nella stesura del terzo capitolo di un racconto, scritto in collaborazione con altre 9 scuole d'Italia. Al termine dell'attività il racconto verrà pubblicato, a cura dell'Associazione Bimed - Salerno. È un percorso che aiuta i discenti a riflettere su se stessi, ad autodefinirsi e a scoprirsi, individuando i propri punti di forza e di debolezza.

#### **TARGET Classe IA SSAS**

(ALLEGATO Nr.2)

\*\*\*\*\*

### **LIBRIAMOCI**

Docente referente, prof.ssa Anna Storelli

#### Abstract

Il progetto LIBRIAMOCI e IL MAGGIO DEI LIBRI, promosso dal **Ministero della Cultura**, attraverso il **Centro per il libro e la lettura** e dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)** – **Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico**, ha da sempre l'obiettivo di diffondere e accrescere la passione per i libri e l'abitudine alla lettura



attraverso delle giornate dedicate da parte delle studentesse e degli studenti. Grazie a "**da Libriamoci al Maggio**" la partecipazione alla campagna si espande in un tempo lungo che va da novembre a maggio. La lettura ha una ricaduta negli apprendimenti scolastici e non solo: sviluppa un pensiero libero, ampio, critico, allenato al dubbio, difficile da dominare perché desideroso di conoscere. La lettura espressiva e animata dei testi nelle giornate di LIBRIAMOCI diventa momento di crescita personale e comunitaria, nonché espressione di libertà.

**TARGET: Tutte le classi**

(ALLEGATO Nr. 3)

\*\*\*\*\*

## ANIMATORE DIGITALE

Docente referente Prof.ssa Patrizia D'Anello

### Abstract

Parlare di scuola nell'attuale panorama ipertecnologico e multimediale impone alcune riflessioni critiche, a partire dal tipo di scuola e di classe che vogliamo/dobbiamo immaginare nell'era globale. L'ampia diffusione delle tecnologie digitali nella società odierna richiede a tutti di adeguarsi a nuove chiavi di comunicazione e di socializzazione e, in particolare, sollecita la scuola ad avvicinarsi strategicamente a nuovi metodi d'insegnamento e a pratiche volte all'aggiornamento continuo delle abilità e alla formazione delle competenze digitali. In questo scenario l'Animatore Digitale diventa una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il piano nazionale scuola digitale prevede un'azione dedicata, l'azione #28. Il progetto, in linea con quanto previsto dal PNSD, comprende azioni considerate prioritarie suddivise in tre ambiti di intervento:

- Formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).
- Coinvolgimento della comunità scolastica sui temi dell'innovazione.
- Creazione di soluzioni innovative e motivanti.



### **TARGET\_ Tutte le classi - Tutti i docenti**

(ALLEGATO Nr. 4 )

\*\*\*\*\*

## UNA SKUOLA...SUI GENERIS

Docente referente, prof.ssa Barbara Trotta

### Abstract

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni verso i rischi della tossicodipendenza, dell'alcolismo, del bullismo, del cyberbullismo e di approfondire la conoscenza dei principi di legalità. Il progetto prevede l'organizzazione di Giornate di sensibilizzazione, come **la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 Novembre)**, la **Giornata mondiale contro il bullismo (7 Febbraio)**, **la Giornata della memoria e dell'impegno (21 Marzo)**. In collaborazione con l'Associazione Caloprese si svilupperà la Campagna "**Giochiamo d'anticipo**" - Seminari formativi e informativi sui percorsi di Educazione Sanitaria.

### **TARGET\_ Tutte le classi**

(ALLEGATO Nr. 5 )

\*\*\*\*\*

## LA CUCINA DEI RICORDI

Docente referente, Prof.ssa Olimpia Di Vito

### Abstract

Il progetto si pone come obiettivo unire l'arte culinaria con quella letteraria con l'intento di promuovere la cultura locale attraverso la "gastronomia dei ricordi", arricchita da elementi letterari per la valorizzazione della cucina tradizionale calabrese e della dieta mediterranea.

La "Cucina dei Ricordi", che si tramanda da generazione in generazione, ha come obiettivo quello di coinvolgere i discenti al recupero delle tradizioni culinarie del territorio attraverso le ricette antiche tramandate oralmente e di cui sono depositari i nonni.



**TARGET\_ Classi** 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> dell' IPSEOA  
(ALLEGATO Nr. 6 )

\*\*\*\*\*

### IL DIRITTO DI RESTARE

Docente referente, Prof.ssa Olimpia Di Vito

Abstract

Il progetto coinvolge le diverse aree di studio presenti nella nostra realtà scolastica con l'intento di creare un percorso formativo che utilizzi al meglio i punti di forza rappresentati dalla presenza, nello stesso Istituto, di indirizzi con profili professionali diversi con l'obiettivo di creare un percorso didattico ricco e articolato. Sono previsti incontri con esperti, realizzazione di laboratori e visite aziendali .

**TARGET\_ Classi** 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> degli Indirizzi IPSSEOA – SIA – ITA – Socio Sanitario.

(ALLEGATO Nr. 7 )

\*\*\*\*\*

### LIS- HEART

Docente referente, Prof.ssa Giovanna Cassiere

Abstract

Percorso modulare di 15 ore trasversale alle discipline socio-linguistiche, tecnico- professionali e di inclusione.

Il corso-laboratorio di LIS base è suddiviso in:

- Lezione laboratoriale d'aula sugli strumenti espressivi della Lis .
- Laboratorio di corale in lingua italiana dei segni Lis .
- Esibizione corale Lis in compito di realtà che promuove competenze di accoglienza, promozione ed



orientamento scolastico, con finalità di potenziamento della dimensione relazionale della socializzazione e dell'interazione con il territorio e le sue istituzioni.

**TARGET : tutte le classi**

(ALLEGATO Nr. 8 )

\*\*\*\*\*

### GESTIONE FRONT OFFICE

Docente referente, Prof.ssa Ester Fulginiti

#### Abstract

Gli studenti, in base a un calendario che sarà redatto dalla referente del progetto, si alterneranno a coppia al Front Office di Istituto dalle 8:20 alle 13:20 svolgendo le seguenti mansioni:

- Gestione e smistamento telefonate in ingresso (laddove possibile)
- Accoglienza e assistenza a chiunque acceda all'Istituto (genitori, docenti...)
- Supporto alla Presidenza e Vicepresidenza, in base a specifiche richieste, per la consegna di comunicazioni interne a studenti o altre figure dell'Istituto.

**TARGET : tutte le classi del primo biennio IPSEOA di entrambe le sedi**

(ALLEGATO Nr. 9 )

\*\*\*\*\*

### INTERVENTI IN CLASSE DI ESPERTI DEL SETTORE TURISTICO

Docente referente, Prof.ssa Ester Fulginiti



#### Abstract

L'importanza di interagire con figure attive nel settore turistico che hanno raggiunto un certo successo professionale per trarne insegnamento e per poter progettare con maggiore consapevolezza la propria carriera lavorativa. In base alla disponibilità degli esperti esterni, la docente referente predisporrà un calendario di incontri:

- con gli studenti delle classi del biennio IPSEOA.
- a distanza con un Consulente;
- in presenza con un Direttore d'Albergo;

**TARGET : tutte le classi del primo biennio IPSEOA di entrambe le sedi**

(ALLEGATO Nr. 10 )

\*\*\*\*\*

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA NEGLI EVENTI INTERNI ED ESTERNI

Docente referente, Prof.ssa Ester Fulginiti

#### Abstract

In base alle iniziative organizzate dall'Istituto, quali **incontri scuola-famiglie , Open Day** ed altri eventi che possono svolgersi in orario mattutino o pomeridiano, come l'orientamento in entrata nelle scuole secondarie di primo grado e partecipazione a vari eventi esterni in cui venga richiesto un servizio di accoglienza, la docente referente assegnerà a diversi studenti del biennio IPSEOA compiti relativi all'accoglienza e all'assistenza, in orario curriculare o extracurriculare in base alla natura dell'evento stesso. Formazione sul campo .

**TARGET : tutte le classi del primo biennio IPSEOA di entrambe le sedi**

(ALLEGATO Nr. 11 )

**PNRR SCUOLA**

Piano Scuola 4.0



Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Gli obiettivi del Piano prevedono di:

a) Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

b) Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

L'IISS DIAMANTE ITCG- IPA ITI -IPSSAR PRAIA, visti gli avvisi afferenti al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA di seguito indicati

· MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;

· MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

· MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

Ottenuti gli accordi di concessione :



1. Prot. n. 51667 del 18/03/2023 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - DM 170/2022 - Azioni di prevenzione e contrasto - M4C1I1.4-2022-981-P-25516 : "I CARE"
2. Prot. n. 48724 del 18/03/2023 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - D.M. n. 218/2022 - Allegato 2 - M4C1I3.2-2022-962-P-24752 " MultiL@bs"
3. Prot. n. 45097 del 17/03/2023 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 - Next generation class - M4C1I3.2-2022-961-P-23905 " Innov@mbienti "

Inviati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, in riferimento ai piani progettuali presentati da codesta istituzione scolastica elaborati dal Team PNRR (sulla scorta di quanto suggerito dalla Nota M.I. del 19 settembre 2022, Prot. n. 23940);

*Acquisita l'approvazione unanime del Collegio dei Docenti mediante delibera n.5, verbale n.7 del 16 maggio 2023, e del Consiglio di Istituto delibera n.8, verbale n.3 del 19 maggio 2023, si impegna all'attuazione dei seguenti piani progettuali.*

1. Prot. n. 51667 del 18/03/2023 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - DM 170/2022 - Azioni di prevenzione e contrasto - M4C1I1.4-2022-981-P-25516 : "I CARE"
2. Prot. n. 48724 del 18/03/2023 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - D.M. n. 218/2022 - Allegato 2 - M4C1I3.2-2022-962-P-24752 " MultiL@bs"
3. Prot. n. 45097 del 17/03/2023 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 - Next generation class - M4C1I3.2-2022-961-P-23905 " Innov@mbienti "



P-23905 “ Innov@mbienti “

Adozione Progetto PNRR-Missione 4: Istruzione e Ricerca-Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023); Delibera numero 2 del Collegio docenti del 16 maggio 2024

Adozione Progetto PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023); Delibera numero 3 del Collegio docenti del 16 maggio 2024

PNRR DM 19 2024 divari territoriali Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Definizione criteri costituzione team di progetto PNRR DM 19 2024 divari territoriali Delibera numero 15 del Collegio Docenti del 13 settembre 2024 Adesione generale alle azioni finanziate livello Regionale, Nazionale e Comunitario, alle Reti di scuole, alla partecipazione a concorsi, mostre, eventi.

### **VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI**

I Viaggi di Istruzione e le visite guidate hanno la finalità di ampliare, sotto il profilo culturale, l’orizzonte conoscitivo delle studentesse e degli studenti. Programmate dai vari Consigli di classe, sia le Visite Guidate che i Viaggi di Istruzione, si inseriscono a pieno titolo nel curriculum della scuola e si pongono quali attività di arricchimento dell’offerta formativa.

Si individuano le seguenti tipologie :



- Visite guidate sul territorio, per conoscere direttamente Aree di interesse storico, paesaggistico, architettonico ecc .
- Escursioni scientifiche per l'allenamento alla lettura del paesaggio e all'analisi fisica del territorio.
  - Visite a musei e a mostre d'arte e di scienza, a luoghi di culto, ad aziende, a centri di produzione e di ricerca scientifica.
  - Partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche in italiano e in lingua straniera.
  - Scambi culturali e gemellaggi realizzati tramite piattaforme dedicate, per integrare il patrimonio culturale offerto dall'insegnamento delle " lingue".
  - Viaggi di Istruzione in Italia e all'Estero basati su progetti didattici elaborati dai singoli consigli di classe o da gruppi di consigli di classe.

## Fasi operative: Preparazione, Svolgimento, Rielaborazione ed Approfondimento.

- **La preparazione** della visita guidata o del viaggio d'istruzione vedrà impegnati i docenti nel fornire alle alunne e agli alunni, quegli elementi conoscitivi e didattici, atti ad orientare i percorsi, così da diventare concrete esperienze di apprendimento.
- **La preparazione** prevederà anche l'individuazione del Docente accompagnatore, uno per un gruppo massimo di quindici ragazzi.
- **Lo svolgimento** curato minuziosamente , presumerà:



\_ la presenza di guide che possano coinvolgere attivamente gli Allievi.

\_ l'utilizzo di strumenti tecnologici che permettano la documentazione dell'intervento educativo-didattico.

· **La rielaborazione** delle esperienze attiverà in classe momenti di condivisione e riflessione necessari alla co-costruzione e ri-costruzione delle esperienze .

## Organizzazione

L'organizzazione del viaggio d'istruzione sarà affidata alla Commissione preposta.

Le visite guidate potranno essere effettuate in orario scolastico o potranno essere declinate nell'arco temporale di un giorno .

### ALTRO

L'Istituto garantirà la massima apertura verso le iniziative proposte dal territorio :

- Rappresentazioni teatrali;
- Iniziative culturali e formative;
- Iniziative proposte dall'università



- Iniziative promosse da Aziende e/o Enti.

#### ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

##### ***Google suite per education e Ambienti digitali per la didattica***

Ciascuna studentessa e ciascuno studente frequentante l'istituto ha assegnato un account "amministrato" all'interno della Google Suite For Education. L'account consente la fruizione di risorse didattiche in formato digitale con spazio web illimitato a disposizione per applicazioni di elevata accessibilità, usabilità ed efficacia per la comunicazione e produzione collaborativa: Gmail, Documenti, Presentazioni, Fogli, Moduli, Sites, Drive, Classroom. In particolare l'app Classroom supporta le attività d'aula estendendole e superando ogni limite spazio temporale connesso all'ambiente fisico delle lezioni. L'account amministrato permette di intraprendere iniziative di avvicinamento a modalità BYOD, per un supporto tecnologico della didattica molto più sostenibile rispetto alla tecnologia del laboratorio di informatica in senso classico.

Naturalmente anche i docenti sono dotati di account d'istituto amministrato nella G Suite con cui è possibile garantire elevati standard di sicurezza, accessibilità e funzionalità per amministrare risorse in formato digitale nelle piattaforme didattiche attivate nell'istituto.

***Gli Ambienti per la didattica integrata sono Aule "Aumentate" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale.***

#### SUPPORTO PER L'UTILIZZO DEGLI AMBIENTI DIGITALI DI ISTITUTO

Studenti e docenti sono supportati dal Team per l'Innovazione Digitale nelle varie attività didattiche esperite negli ambienti digitali (Piattaforma Classroom in G Suite). Maggiore familiarità con gli



ambienti digitali d'istituto favorisce anche una più efficace fruizione delle iniziative formative promosse a livello di ambito territoriale e delle ulteriori iniziative che i soggetti accreditati dal MIUR attivano in ambito nazionale.

#### ***Le competenze digitali da sviluppare prevedono la partecipazione a:***

\*gare di coding;

\*iniziative per la diffusione delle metodologie didattiche digitali innovative (con eventuale supporto delle EFT (Equipe formative territoriali). (ALLEGATO 6)

#### LA SCUOLA INCLUSIVA (Area inclusione e differenziazione )

L'area dell'inclusione deve rappresentare il punto di forza dell'Istituto, anche in relazione alla prevenzione ad al contrasto di ogni forma di disagio giovanile e di fenomeni di dispersione scolastica. La nostra scuola progetta attività che favoriscono l'inclusione di alunni con disabilità e opera scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

Nello specifico :

Il Piano per l'Inclusività è attento alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Si declina in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità di alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attenzione costante è riservata ad ogni forma di disagio e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni BES

Incrementa tutte le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Sono garantite pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana



(artt. 3, 4, 29, 37, 51).

VALORIZZARE le diversità MIGLIORA la qualità dei rapporti tra gli studenti.

La scuola si avvale delle competenze e della professionalità di figure quali:

- Ø docenti specializzati per le attività di sostegno.
  
- Ø Operatori socio-sanitari presenti sul territorio.
  
- Ø Funzione Strumentale per l'Inclusione.
  
- Ø F.F.S.S. altre.
  
- Ø Gruppo per Inclusione.
  
- Ø Figure specialistiche altre presenti nella scuola.

L' I.I.S.S. **DIAMANTE ITCG - IPA ITI - IPSSAR PRAIA** nella sua prerogativa di collegialità e nel rispetto della specificità di funzionamento di ogni persona umana, elabora annualmente il Piano Annuale per l'Inclusione contenente indicazioni e pratiche atte alla cura dell'altro e al pieno coinvolgimento di tutti/e e di ciascuno/a nelle varie azioni educative-didattiche. Le differenze caratterizzano ogni essere umano e suppongono una costante rimodulazione del "SISTEMA SCUOLA" (setting di lavoro, strategie e metodologie didattiche, clima relazionale, relazioni con le famiglie) al fine di favorire l'implementazione dell'autonomia, dell'autoefficacia, della comunicazione verbale e non verbale, della relazione e della partecipazione. Nel processo di inclusione fondamentale risulta il coinvolgimento delle famiglie, l'alleanza strategica consente infatti, di trasformare le molteplici criticità in opportunità di crescita per tutti. I processi inclusivi inoltre, per la loro dinamicità e complessità suppongono il coinvolgimento di tutte le componenti presenti nell'istituzione scolastica,



docenti specializzati per le attività di sostegno e docenti curricolari, al fine di migliorare le conoscenze, le competenze in materia di didattica inclusiva si prevede la partecipazione di tutti i docenti a percorsi formativi dedicati.

#### **DEFINIZIONE PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento fondamentale dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Tale documento ha subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n. 107/2015.

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, solitamente entro il mese di ottobre, e tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo Dinamico Funzionale. Nel documento vengono individuati, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO. Indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Inoltre viene aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona.

#### **SOGGETTI COINVOLTI NELLA REDAZIONE DEL PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del Consiglio di Classe, dai docenti specializzati per le attività di sostegno, partecipano inoltre alla redazione anche i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nonché le figure professionali esterne alla scuola (operatori



ASP competente).

#### **DEFINIZIONE PDP**

In caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento o Bisogni Educativi Speciali temporanei che sopraggiungono a causa di particolari situazioni critiche, si procede a predisporre, in accordo con la componente genitoriale un Piano Didattico Personalizzato. Il documento impegna il Consiglio di Classe a progettare, strutturare e attuare percorsi più consoni al funzionamento della studentessa o dello studente anche mediante la previsione di utilizzo di strumenti compensativi e misure e/o azioni dispensative ( L'articolo 5 della Legge 170/2010). **Gli strumenti compensativi e le azioni dispensative**, quando vengono utilizzati in modo efficace , personalizzato e strategico, diventano fondamentali per accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso di autonomia . Con tali strumenti l'alunno/a ha la possibilità di avere maggiore successo nei processi di apprendimento , riuscendo a raggiungere buoni livelli di autostima e autoefficacia personale.

#### CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

L'orientamento assume una posizione di assoluto rilievo nella progettazione educativa di istituto, perché un sano orientamento diventa deterrente fondamentale contro l'insuccesso formativo sia a livello di scuola secondaria di secondo grado che di Università. La scarsa consapevolezza che gli studenti e le studentesse hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, la non conoscenza dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione e formazione e delle prospettive di sviluppo economico e l'ignoranza circa le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro costituiscono le cause principali di tale insuccesso. Pertanto tutte le iniziative saranno volte all'attivazione di un'efficace azione di orientamento articolata su tre aree di intervento:

- orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero



dello svantaggio eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;

- orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe;

- orientamento in uscita: microcicli di formazione, iniziative scuola-aziende, associazioni, formazione post-secondaria, educazione permanente.

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Quando si parla di orientamento si è soliti pensare ai momenti di transizione, a situazioni di scelta, in realtà l'orientamento è un processo dinamico e continuo finalizzato alla maturazione di strumenti cognitivi e di competenze atte alla gestione, da parte di ciascuna cittadina e cittadino, del proprio percorso di sviluppo formativo e professionale. Un processo – percorso che diventa movimento reale e/o virtuale e attiva motivazione e resilienza in studentesse e studenti capaci di effettuare scelte consapevoli relativamente a sé e al contesto, dunque l'IO RISORSA si intreccia con il MONDO RISORSE. Orientamento che si configura dunque come “career learning” e si traduce in una serie di attività formative fondamentali allo sviluppo di competenze trasversali quali strumenti operativi per la costruzione del futuro di ciascuna/o e di tutti.

Il percorso di “Alternanza scuola-lavoro” è stato introdotto nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e rinominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in “PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO,” ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

L'art. 4 e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione sul raccordo che deve essere attivato tra scuola



e tessuto socio-produttivo del territorio finalizzato all'implementazione dei processi di apprendimento in contesti altri e che valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa.

La legge 145 del 30 dicembre 2018 prevede che i Piani relativi ai PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

A partire dal terzo anno le studentesse e gli studenti effettuano periodi di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del percorso di studio.

L' I.I.S.S. **DIAMANTE ITCG - IPA ITI - IPSSAR PRAIA**, al fine di tener conto delle specificità di ciascun indirizzo di studio inserisce i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale attraverso modalità di apprendimento flessibili sul piano formativo, culturale ed educativo, e propone la seguente distribuzione del monte orario:

- **tecnici 150 ore** (60 ore classe terza, 60 ore classe quarta, 30 ore classe quinta);
- **professionali 210 ore** (80 classe terza, 80 classe quarta, 50 classe quinta).
- Soggetti coinvolti: aziende, associazioni, comuni ed enti pubblici, studi del settore

Le varie attività saranno programmate a seconda degli indirizzi di studio presenti in istituto mediante una sinergia tra Referente PCTO, Referenti di indirizzo e Tutor interni.

### **VALUTAZIONE**

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione



scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Per quanto non espressamente descritto in questo piano annuale, si fa espresso riferimento alla "linee-guida-dei-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-per-l-orientamento-pcto (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

## **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

### VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica, si avvale di un'ampia gamma di strumenti atti all'osservazione e alla registrazione dei risultati periodici degli apprendimenti, e offre al processo di valutazione, elementi conoscitivi essenziali per l'interpretazione sia dei progressi che delle criticità di ciascun/a alunno/a.

### NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Accanto alle tradizionali prove orali, scritte e grafiche, l'IISS di Diamante prevede l'utilizzo di ulteriori forme di verifica quali test a risposta chiusa e multipla, quesiti a risposta breve, questionari, relazioni ecc.

La misurazione avverrà attraverso l'utilizzo completo di una fascia di voti da 1 a 10.

Le verifiche dovranno essere previste e programmate dai singoli Consigli di Classe, considerando le seguenti linee guida:



- espletamento, al massimo, di una prova scritta al giorno, verifiche di recupero escluse, principio non vincolante nelle tre settimane che precedono gli scrutini.
- Comunicazione della data della prova alle studentesse e agli studenti con congruo anticipo e registrazione preventiva sul registro di classe;
- Correzione delle prove scritte e riconsegna delle stesse non oltre dieci ( 10) giorni dalla loro esecuzione in classe.

#### VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si dovrà partire dalla considerazione che la valutazione consta di due elementi:

- **Le osservazioni sistematiche** su aspetti comportamentali, partecipazione, impegno e frequenza alle lezioni, sulla base dell'art. 2 del Decreto Legge n. 137, datato 1° settembre 2008, relativo alla Valutazione del comportamento degli Studenti.
- **La misurazione delle prestazioni** in termini di conoscenza, competenza e capacità attraverso le verifiche periodiche .

1. Fermo restando quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di Diritti, Doveri e sistema disciplinare degli Studenti, nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni Studente.

2. La Valutazione del comportamento è espressa in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli Studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello Studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.



Affinché tutti i Docenti possano formulare giudizi, in base a criteri standardizzati di Valutazione si elaborano griglie condivise che si allegano.

Nella espressione della valutazione finale del processo di apprendimento, il docente prende in esame ulteriori elementi quali:

- \* il metodo di studio;
- \* la progressione dell'apprendimento, rispetto al livello di partenza.
- \* l'impegno
- \* il comportamento.

#### PROCESSO DI VALUTAZIONE

#### ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO\_

Lo 'Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria' prevede, tra i diritti dello studente, quello ad "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

La valutazione degli studenti a livello secondario superiore è regolata dalla legge 107/2015, e dal successivo Dlgs. 62/2017, che ha parzialmente modificato e abrogato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni giornaliere periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per la valutazione degli studenti temporaneamente ospedalizzati e per coloro che frequentano l'istruzione familiare, si applicano disposizioni specifiche.



#### VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE

Alla fine di ogni trimestre, o quadrimestre, e di ogni anno scolastico gli insegnanti della classe, riuniti nel Consiglio di classe, attribuiscono i voti finali ( scrutinio ) ai singoli studenti. I voti vengono proposti dai docenti delle singole discipline al Consiglio di classe, discussi e approvati a maggioranza. A parità di voto, prevale il voto del dirigente scolastico. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10.

***Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.***

#### CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato **“credito scolastico”**. Il credito scolastico è dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica, eventuali crediti formativi, ecc.

Gli studenti possono ricevere fino a un massimo di 12 crediti il terzo anno, 13 il quarto anno e 15 l'ultimo anno, fino a un massimo di 40 punti che costituisce il credito scolastico finale.

Elementi di valutazione per l'assegnazione del credito scolastico sono:

- a) Media dei voti di profitto per l'individuazione della banda di oscillazione;



- b) Assiduità della frequenza e attiva partecipazione al dialogo educativo;
- c) Partecipazione ad attività didattiche complementari ed integrative, inserite nel PTOF (concorsi, progetti PON, attività istituzionali)

Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione:

- 1) in automatico, se la media dei voti è uguale o superiore a 0,50;
- 2) se l'alunno, nelle attività didattiche, abbia dimostrato interesse e partecipazione, anche attraverso una assidua frequenza (non più di 25 giorni di assenza, pari a circa 130 ore);
- 3) se l'alunno abbia partecipato ad attività complementari ed integrative per almeno 20 ore accertate ed attestate o abbia maturato eventuali crediti formativi.

Il requisito di cui all'indicatore 1) è da solo sufficiente a legittimare l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

I requisiti di cui agli indicatori 2) e 3) devono invece sussistere in concomitanza al fine di potersi procedere alla assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione in assenza del requisito di cui all'indicatore 1).

Per attività complementari ed integrative devono intendersi:



partecipazione a progetti e corsi inclusi nel PTOF in orario extrascolastico; corsi di preparazione a Olimpiadi di matematica, informatica, chimica, gare sportive (fase di Istituto), etc...; soggiorni-studio all'estero organizzati dalla scuola in periodo scolastico; partecipazione al corso di preparazione alla certificazione in lingua; attività di orientamento; giornalino scolastico; laboratorio teatrale e similari.

In ottemperanza al disposto ministeriale, la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla sola definizione del credito scolastico.

Il Ministero fornisce alle scuole la tabella per la conversione dei voti in crediti (allegato A al decreto 62/2017).

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15



Inoltre, agli studenti sono riconosciuti dei crediti formativi relativi a competenze acquisite in contesti extra-scolastici (ad esempio attività di formazione culturale, artistica, sportiva o di cooperazione, ecc.).

Le esperienze devono essere debitamente documentate ed essere comunque coerenti con il tipo di corso seguito.

Il credito formativo, contribuisce, insieme al credito scolastico, al voto finale attribuito all'esame conclusivo.

#### PROVE INVALSI

Infine, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua la valutazione esterna degli studenti.

Le prove nazionali standardizzate vengono somministrate durante il secondo e il quinto anno. Tali prove verificano i risultati di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese. In base al decreto n. 62/2017, la partecipazione alle prove nazionali durante il quinto anno è uno dei requisiti obbligatori per l'ammissione all'esame finale. Gli studenti che, per motivi seri e motivati, non possono sostenere le prove di valutazione esterne possono farlo in una sessione supplementare. Tutti gli studenti sostengono le prove standardizzate, inclusi quelli che si avvalgono dell'istruzione domiciliare, per i test che si svolgono durante l'istruzione obbligatoria e per poter essere ammessi all'esame di stato finale come candidati esterni. Per gli studenti con disabilità e per quelli con disturbi specifici dell'apprendimento, il consiglio di classe può prevedere specifici strumenti compensativi e misure dispensative.

#### SCRUTINI FINALI E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA



***Tutti gli studenti e le studentesse che allo scrutinio finale, riporteranno la valutazione di cinque, nel voto di condotta, non saranno ammessi alla classe successiva.***

Per l'indirizzo Tecnico /Professionale Tradizionale:

In ottemperanza alla normativa vigente, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato le seguenti direttive alle quali i Consigli di classe dovranno attenersi nelle operazioni di scrutinio del secondo quadrimestre:

1. per l'ammissione alla classe successiva ogni alunno dovrà riportare la sufficienza in tutte le materie;

2. in caso di valutazione insufficiente o gravemente insufficiente, per un massimo di tre discipline, quando la specificità delle lacune, la loro tipologia e gravità sono tali da non

compromettere la preparazione complessiva e nella convinzione che le stesse siano recuperabili nell'anno scolastico successivo, mediante un'Offerta formativa diversificata, da programmare e realizzare, sin dall'inizio dell'anno scolastico, in momenti curriculari o in forme diverse, il giudizio sarà sospeso e rinviato allo scrutinio finale che si svolgerà entro il 31 Luglio di ogni anno;

3. per insufficienze riportate in quattro o più materie e comunque a causa delle gravi e diffuse carenze che, a parere del Consiglio, non consentirebbero di frequentare, in modo proficuo, la classe successiva, l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

La deliberazione di sospensione del giudizio o di non ammissione alla classe successiva, le relative motivazioni e il resoconto delle carenze saranno notificati alle famiglie dell'alunno.



La scuola, dopo lo scrutinio del secondo quadrimestre, per gli studenti con sospensione del giudizio di promozione, potrà attivare i prescritti corsi di recupero dal giorno successivo alla conclusione delle prove scritte degli esami, secondo il calendario di cui sarà data pubblicità.

Al termine dei corsi, gli studenti dovranno sostenere prove di verifica sugli argomenti delle discipline oggetto dell'intervento.

I Consigli di classe valuteranno gli accertamenti con apposito scrutinio.

Le operazioni di accertamento e di valutazione relative a tutti i consigli di classe dovranno svolgersi in un unico periodo entro il 31 luglio dell'anno in corso.

La valutazione terrà conto delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'alunno e dell'impegno profuso per colmare le lacune.

Gli studenti destinatari degli interventi di recupero saranno obbligati alla frequenza dei corsi.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale qualora intendano esonerare lo studente dalla frequenza degli interventi didattici, saranno obbligati ad informare la scuola con comunicazione scritta. Anche in questo caso lo studente dovrà sostenere le prove di verifica, come sopra indicato.

#### NUOVI PROFESSIONALI: SCRUTINI FINALI E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha



maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

b) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

c) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

### **CERTIFICAZIONE COMPETENZE BIENNIO**

In virtù del D.M. n.9 del 27.1.2010 i Consigli delle Classi Seconde, al termine cioè del Primo Biennio, compilano, in sede di scrutinio finale, per ogni studente, il Certificato delle Competenze con riferimento alle UDA secondo un modello che fornirà il MIUR. il quale attesti i livelli di competenza raggiunti nelle discipline organizzate per Assi culturali.



Qualora il livello di base non sia stato raggiunto, la relativa motivazione del mancato raggiungimento dovrà essere riportata fedelmente nel Verbale.

#### OBBLIGO DI FREQUENZA MINIMA

Circa, il Computo delle assenze, si richiama il DPR n.ro 122 del 2009, appunto, relativo alla Valutazione, ai fini della Validità dell'anno scolastico, ove, è detto che, perché si possa procedere alla Valutazione finale di ciascun Studente, si prevede la frequenza per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Di conseguenza, sulla base delle emergenze di contesto, si stabilisce, per casi eccezionali, che, in deroga ai termini di Assenze, previsti, per la validità dell'anno scolastico, lo stesso potrà essere validato, nel caso di Alunni, i quali abbiano superato il numero di Assenze massimo, consentito, dalla stessa Norma, vigente, per:

- Gravi Situazioni di Salute e/o con Ricoveri ospedalieri documentabili;
- Prolungate e/o Reiterate Cure e/o Terapie, in Centri specialistici e Riabilitativi documentabili;
- Provenienza da altri Paesi, in corso d'anno o Frequenza, presso una Scuola, all'Estero, per un Periodo dell'anno scolastico;
- per finalità precipe, con Documentazione, attestante il Percorso scolastico o con Verifica dei Livelli di Arrivo;
- Particolari Condizioni socio-ambientali, documentabili, dell'Alunno e della Famiglia;
- Partecipazioni ad Attività sportive ed Agonistiche, organizzate da Federazioni, riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesioni a Confessioni, per le quali esistono specifiche Intese, che considerano il Sabato come giorno di Riposo ;
- 516/1998, recepente l'Intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.ro 101/1989, sulla Regolarizzazione dei



- Rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'Intesa, stipulata il 27 febbraio 1987).

In tutti i casi, previsti, comunque, il numero delle Assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'Alunno, attraverso un congruo numero di prove sugli Argomenti, fondamentali delle singole Discipline (minimo Tre, tra Scritto, Orale e Pratico, per Discipline, che prevedano più Modalità di Valutazione e Due, per Discipline che prevedono solo una o due Modalità).

#### IL CREDITO FORMATIVO

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Per il riconoscimento del Credito Formativo, si ritengono valide le esperienze acquisite in ambiti e settori della Società civile, che hanno arricchito la formazione degli Alunni. Tali esperienze di attività culturali, ricreative, di volontariato, solidarietà e cooperazione, di promozione dello Sport dovranno essere debitamente documentate e sottoscritte, con dichiarazione di parere positivo, dal responsabile dell'attività e saranno valutate positivamente dal consiglio di classe, con attribuzione di 0.5 punti alle seguenti condizioni:

- Presentazione, da parte dell'interessato, della certificazione formale e della descrizione sintetica delle attività svolte (D.M.49/00, art.3) entro il 15 Maggio, per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti

- Coerenza tra l'attività e l'indirizzo degli studi
- Ricaduta positiva sulla valutazione dello studente: sui comportamenti, gli atteggiamenti e i risultati scolastici.

Rientrano tra i crediti formativi:

- frequenza certificata a corsi estivi di lingue all'estero
- partecipazione e buona classificazione a concorsi, giochi, gare nazionali e internazionali
- certificazioni linguistiche (a partire da livello B1) ed informatiche



- partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI con durata annuale (La certificazione dovrà contenere l'indicazione del tipo di attività svolta, dell'impegno settimanale, del periodo di svolgimento)
- stage estivi o in periodi di vacanza, in aziende o presso privati, di almeno due settimane, attività di volontariato, di protezione civile o servizi di soccorso (La certificazione dovrà contenere l'indicazione del tipo di attività, dell'impegno settimanale, del periodo di svolgimento).

#### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Alla conclusione dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado, sia generale che tecnica e professionale, lo studente sostiene un esame di Stato. L'esame di Stato conclusivo è finalizzato all'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo e delle basi culturali generali, nonché delle capacità critiche dei candidati. La legge 107/2015 ha parzialmente riformato l'esame finale di Stato.

#### Ammissione dei candidati interni

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno dell'istruzione secondaria di II grado tecnica o professionale negli istituti statali o paritari, sostengono l'esame conclusivo come candidati interni. Gli esami si svolgono nella scuola che hanno frequentato. Sono candidati interni anche gli studenti che hanno ottenuto una qualifica quadriennale nel sistema di istruzione e formazione professionale regionale, a condizione che abbiano concluso con successo il corso annuale aggiuntivo. Il Consiglio di classe di ciascuna scuola decide l'ammissione degli studenti all'esame di Stato durante la valutazione finale al termine del quinto anno del corso di studi. Gli studenti sono ammessi all'esame finale se:



- ∅ hanno frequentato almeno il 75% del tempo di insegnamento annuale;
  
- ∅ hanno ottenuto un voto uguale o superiore a 6/10 in ciascuna materia, o gruppo di materie valutate con un unico voto, e nel comportamento;
  
- ∅ hanno partecipato alle prove standardizzate esterne svolte durante l'ultimo anno;
  
- ∅ hanno partecipato alle attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previste per ogni percorso di studi.

In casi eccezionali, il Consiglio di classe può ammettere all'esame studenti con una frequenza inferiore al 75%, a meno che le assenze ne impediscano una valutazione regolare.

Il Consiglio di classe può ammettere uno studente all'esame di Stato anche in caso di voti inferiori a 6/10 in una materia o in un gruppo di materie. La decisione deve essere debitamente motivata e deve essere condivisa da tutti gli insegnanti di classe, inclusi gli insegnanti di religione cattolica e delle materie alternative. Nel caso in cui uno studente abbia un voto inferiore a 6/10 nel comportamento, il Consiglio di classe deve rifiutare l'ammissione all'esame.

Il Consiglio di classe formula il giudizio di ammissione o non ammissione all'esame, dopo una valutazione globale che prende in considerazione anche i crediti scolastici attribuiti allo studente. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con la sola indicazione <<Ammesso>> o <<Non ammesso>>, mentre i voti attribuiti nelle singole materie e nel comportamento sono riportati nella singola scheda di valutazione.

All'esame di Stato sono anche ammessi gli studenti iscritti alle penultime classi che nello scrutinio



finale per la promozione all'ultima classe abbiano riportato non meno di 8/10 in ciascuna materia, esclusa la religione cattolica, e nel comportamento, che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria superiore e che abbiano riportato una votazione non inferiore a 7/10 in ciascuna disciplina e 8/10 nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo. A questi studenti viene attribuito il credito massimo (15 punti) per l'ultimo anno che non hanno frequentato.

#### Ammissione dei candidati esterni

Sono ammessi all'esame di Stato come candidati esterni anche coloro che:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di altro titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di II grado di durata quadriennale, nei vecchi programmi o nel sistema di formazione professionale regionale;
- abbiano cessato la frequenza del quinto e ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Infine, devono sostenere l'esame preliminare, sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno però frequentato tale anno, ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.



Nel caso in cui i candidati manchino della promozione ad uno degli anni precedenti all'ultimo, sono tenuti a superare un esame preliminare sulle discipline degli anni mancanti e nel piano di studio dell'ultimo anno. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato indicando, in ordine preferenziale, le istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame al dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale territorialmente competente. Questi provvede ad assegnare i candidati medesimi agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame (Legge 176/2007).

#### **VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**

Il voto del Comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione dei crediti scolastici. Se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione all'anno successivo e all'esame di Stato. Il voto di Cinque ( 5) in condotta sarà attribuito dal consiglio di classe, per gravi violazioni dei doveri degli studenti, all'alunno a cui sia stata, già in precedenza, inflitta una **sanzione disciplinare e il cui comportamento successivo non dimostri evidenti segni di ravvedimento** .

L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

In conformità alla normativa vigente, i gruppi di lavoro professionale appartenenti ai quattro Assi culturali (DM n. 139/2007) nel rispetto dei compiti di propria pertinenza hanno elaborato le griglie di valutazione di propria spettanza .

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO E CARENZE FORMATIVE**



L'Istituto favorisce le attività di recupero, intendendo le stesse, quali strumento di uguaglianza formativa.

Tali attività intendono consentire agli Studenti di:

- o Recuperare e Consolidare abilità di base fondamentali per il prosieguo degli studi;
- o Rendere consapevolezza delle proprie abilità e capacità e del percorso, necessario per consolidarle; favorire la motivazione allo studio, al fine di limitare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Il Decreto n° 80 del 03/10/2007 e O.M. n° 92 del novembre 2007, sulle attività di Recupero e sui Debiti scolastici sottolineano come le Scuole siano tenute ad organizzare interventi didattico-educativi di recupero per gli Studenti, che presentino insufficienze nelle valutazioni intermedie, o, anche a seguito di verifiche periodiche, specificando, altresì, che, nelle attività di recupero, rientrano anche gli interventi di sostegno, volti a prevenire l'insuccesso scolastico, da realizzare sin dalle fasi iniziali.

Le azioni, in cui è articolata l'attività di recupero extracurricolare dovranno avere una durata, complessiva, non inferiore a 15 ore, per disciplina prescelta.

Secondo la succitata Ordinanza Ministeriale, nell'organizzazione delle attività di recupero potrà essere prevista un'articolazione diversa da quella per classe, costituendo, eventualmente, anche Gruppi di Alunni, provenienti da classi parallele o in verticale, affidate a Docenti di disciplina dell'Istituto, preferibilmente, però, non della stessa classe o, su indisponibilità, anche a Docenti esterni, secondo posizione in graduatoria.

Gli alunni, in gruppi di max. 10 elementi, frequenteranno ciascuno non più di due corsi, per ogni fase d'intervento prevista. Per le discipline, per cui non verranno attivati corsi di recupero, sono previsti



interventi nelle ore curricolari di sostegno, attuabili, attraverso pause didattiche o studio e/o organizzazione in autonomia.

Per il superamento del Debito saranno previste sia prove soggettive che oggettive:

- Prove orali.
- Prove scritte.
- Prove strutturate.
- Prove semi-strutturate.

#### **VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI RECUPERO**

La valutazione terrà conto dei risultati conseguiti, al termine di ogni intervento di recupero, nelle prove di verifica, ma anche dell'impegno, partecipazione, della progressione, senza, tuttavia, prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi. Per la valutazione delle prove scritte, saranno utilizzate griglie concordate dai docenti dell'area, cui appartengono le discipline in oggetto, che tengano conto delle conoscenze, capacità e competenze di ogni Allievo. Per le verifiche orali, ci si atterrà alle scale di misurazione, relative al profitto ed alle osservazioni sistematiche su aspetti del comportamento, costituite da sette livelli e cinque indicatori, contenute nel P.T.O.F.

#### **MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

Sempre, secondo la succitata Ordinanza Ministeriale, gli Alunni, che avranno riportato risultati insufficienti nelle valutazioni quadrimestrali ed intermedie, riceveranno, a loro nome, una comunicazione, indirizzata alla famiglia, mediante apposita scheda, con indicazione delle date di svolgimento delle attività di recupero in orario curricolare e di quelle in orario pomeridiano e del



numero di ore previsto e il nome del Docente responsabile dell'attività di recupero. I genitori sono tenuti a firmare per accettazione la comunicazione di avviso e gli studenti e le studentesse, di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe. Qualora la famiglia decida di non avvalersi delle iniziative di recupero attuate dalla Scuola, deve darne formale comunicazione.

#### VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto favorisce e valorizza gli studenti e le studentesse eccellenti cercando di coinvolgere gli studenti e le studentesse in percorsi di studio di elevata qualità, offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze inoltre può essere, una importante attività che attraverso il dialogo e la cooperazione tra i professionisti della stessa scuola, e soggetti esterni quali: ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori di varie manifestazioni implementano il confronto e attivano azioni atte all'innalzamento dei risultati scolastici.



## Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA A.S.2024- 2025

DIRIGENTE SCOLASTICO <b><i>Dott.ssa Elena Gabrielli</i></b>
STAFF DI DIREZIONE
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
Francesca Colaiacovo(Prima collaboratrice) Barbara Trotta(Seconda Collaboratrice) Giuseppe Pisciotti(Responsabile Plesso di Diamante) Giuseppe Fortunato(Responsabile Plesso di Praia a Mare )
STAFF DI ISTITUTO
Collaboratori del DS FFSS Animatore Digitale Referenti PCTO Referente BIMED Referenti ERASMUS



FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1 Elaborazione/Revisione del PTOF/PDM/RAV- AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO	Anna Storelli Alessandro Donato
AREA 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, ORIENTAMENTO IN ENTRATA/USCITA /INVALSI	Graziella Longobucco Sabina Lettori
AREA 3 INCLUSIONE STUDENTI BES	Luigi Fabiani

SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
Filippo D'Ambrosio
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Antonio LIPAROTI
UFFICIO PROTOCOLLO
Alfonsina Campagna Miriam Rizzo Massimiliano De Caro Francesca Mansueto



UFFICIO PERSONALE
Caterina SOFIA Laura PERRONE Massimiliano De Caro Francesca Mansueto
UFFICIO PER LA DIDATTICA
Stella Carrozzino
SEDE DI PRAIA A MARE
Delia Lamboglia

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
ASSE CULTURALE DEL LINGUAGGIO ESPRESSIVO COMUNICATIVO	Ernesto Astorino coadiuvato da Iannuzzi Maria P.
ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE	Assunta Console coadiuvata da Scarpelli Mariella
ASSE MATEMATICO	Antonella Amodeo coadiuvata da De Chiara Antonia
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E	Patrizia D'Anello coadiuvata da Caridi Annalisa



PROFESSIONALE		
INCLUSIONE		Luigi Fabiani
COORDINATORI DI CLASSE – SEDE DIAMANTE		
CLASSE	INDIRIZZO	DOCENTE COORDINATORE
PRIMA	S.S.A.S.	Michela Cirelli
SECONDA SEZ. A	S.S.A.S.	Patrizia D'Anello
SECONDA SEZ. B	S.S.A.S.	Anna Maradei
TERZA	S.S.A.S.	Stella Fabiani
QUARTA	S.S.A.S.	Ernesto Astorino
QUINTA	S.S.A.S.	Sabina Lettori
PRIMA	I.T.A.	Angelo Morrone
SECONDA	I.T.A.	Maria Plastina
TERZA	I.T.A.	Alessandro Pisani
QUARTA	I.T.A.	Giuseppe Piscioti
TERZA	S.I.A.	Graziella Longobucco
QUARTA	S.I.A.	Graziella Longobucco



PRIMA sez. A	E.N.O.	Giuliano Ricca
PRIMA sez. B	E.N.O.	Ester Fulginiti
SECONDA sez.A	E.N.O.	Filomena Voto
TERZA sez.A	E.N.O.	Eleonora Impieri
QUARTA sez.A	E.N.O.	Concetta De Pietro
QUINTA ENO/A	E.N.O.	Antonella Amodeo
TERZA SEZ. B	S.S.V.	Maria Francesca Pulice
QUARTA SEZ. B	S.S.V.	Rocco Andrea Trifilio
QUINTA SEZ.B	S.S.V.	Anna Storelli
COORDINATORI DI CLASSE – SEDE PRAIA A MARE		
PRIMA sez. A	E.N.O.	Loredana Alberti
PRIMA sez. B	E.N.O.	Ester Fulginiti
SECONDA sez. A	E.N.O.	Maria Francesca Perrone
SECONDA sez. B	E.N.O.	Maria I. Marragony
TERZA sez. A	E.N.O.	Mariella Scarpelli
TERZA sez. B	E.N.O.	Antonia De Chiara



QUARTA sez. A	E.N.O.	Daniela Triestino
QUARTA sez. B	E.N.O.	Annalisa Caridi
QUINTA sez. A	E.N.O.	Sandro Spinelli
QUINTA sez. B	E.N.O.	Barbara Trotta

TUTOR PCTO					
Sede Diamante	SSAS	SIA	ITA	ENOG.	SSV
Lettori Sabina	4A-5A				
Pisani Alessandro			3A- 4A		
Greco Giuseppe				3A	
Godino Sergio	3A				
Parisi Ida					3B
Donato Alessandro		5A			
Ventre Ginevra		3A			
Felice Francesco				4A	



Occhiuzzi Gianluca				5A	
Caruso Valter					4B - 5B
Sede Praia a Mare					
Apollaro Giuseppe				3A	
Alberti Loredana				4A	
Sola Giuseppe				5A	
De Luca Antonio Abate					3B
Liparoto Daniele					4B
Fortunato Giuseppe					5B

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Rocco Andrea Trifilio

REFERENTE LEGALITÀ E CYBERBULLISMO

Rocco Andrea Trifilio

REFERENTI VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



Maria Immacolata MARRAGONY

Sabrina Serio

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO

Referente Olimpia Di Vito coadiuvata da Maria Sollazzo

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Dirigente Scolastica Dott.ssa Elena Gabrielli

Nicoletta Palmieri

Achille Benvenuto

Componente esterno nominato dall'U.S.R. Dirigente Scolastica Fiorangela D'Ippolito

MEMBRI DEL NIV

Anna De Caro

Teresa Marragony

REFERENTI ERASMUS

Maria Immacolata Marragony

Rosanna Garofalo

REFERENTE BIMED

Maria Fabiani



REFERENTE HACCP

Mirella Adimari

TEAM PER L'INNOVAZIONE

ANIMATORE DIGITALE	Patrizia D'Anello
COMPONENTE TEAM	Alessandro Donato
COMPONENTE TEAM	Veronica Valente

TUTOR DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

- Tutor Angelo Morrone della docente neo-immessa Paola De Cicco
- Prof Tutor Giuseppe Piscioti della docente neo-immessa Raimondo Gian Carlo

COMMISSIONE ELETTORALE

- Ester Fulginiti
- Fortunato Giuseppe



REFERENTE DSA
Luigi FABIANI

GRUPPO GLHO
Dirigente F.S. Inclusione Docenti delle classi interessate Genitori studenti e studentesse disabili Operatori ASL
GRUPPO GLI
Dirigente F.S. Inclusione Docenti di Sostegno Docenti coordinatori delle classi interessate Operatori ASP Rappresentante dei genitori Rappresentante personale ATA



REFERENTI DI INDIRIZZO – SEDE DI DIAMANTE	
E.N.O.A.	Giuseppe Greco (Cucina)
E.N.O.A.	Valter Caruso (Sala)
C.A.T	Giuseppe Piscioti
I.T.A.	Giuseppe Piscioti
A.F.M./S.I.A.	Olimpia Di Vito
S.S.A.S.	Sergio N. Godino
REFERENTI DI INDIRIZZO – SEDE DI PRAIA A MARE	
E.N.O.A.	Francesco Felice (Cucina)
E.N.O.A.	Giuseppe Borrelli (Sala)

REFERENTE SITO
Alessandro Donato
REFERENTE PRATICA SPORTIVA
SEDE DI DIAMANTE



Graziella Longobucco
SEDE DI PRAIA A MARE
Pietro Linza

REFERENTE PRIMO SOCCORSO
SEDE DI DIAMANTE
Olimpia Di Vito
SEDE DI PRAIA A MARE
Veronica Valente Ester Fulginiti

PREPOSTI
SEDE DI DIAMANTE
Francesca Colaiacovo
SEDE DI PRAIA A MARE



Giuseppe Fortunato

Ester Fulginiti

COMMISSIONE ORARIO

SEDE DI DIAMANTE

Antonella Amodeo

Graziella Longobucco

Giuseppe Greco

SEDE DI PRAIA A MARE

Giuseppe Fortunato

Giuseppe Sola

Giuseppe Apollaro

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

SEDE DI DIAMANTE

Luigi Fabiani



Maria Fabiani
Tizio De Luca
Maria Michela Sollazzo
Graziella Longobucco
SEDE DI PRAIA A MARE
Filomena Voto
Loredana Alberti
Daniela Triestino

RESPONSABILI LIM-REGISTRO ELETTRONICO E SUSSIDI INFORMATICI
Team digitale Patrizia D'Anello – Alessandro Donato – Veronica Valente Assistenti Tecnici Sede di Diamante Andrea Graziano - Manzolillo Alberto Filippo Assistente Tecnico Sede di Praia a Mare Antonio Orrico Assistenti Amministrativi Maria Stella Carrozzino – Alfonsina Campagna



--

LABORATORIO	REFERENTI
Laboratorio CUCINA sede Diamante	Giuseppe Greco
Laboratorio CUCINA sede Praia	Francesco Felice
Laboratorio SALA sede Diamante	Valter Caruso
Laboratorio SALA sede Praia	Giuseppe Borrelli
Laboratorio INFORMATICA 1 sede Diamante	Patrizia D'Anello
Laboratorio INFORMATICA 2 sede Diamante	Alessandro Donato
Laboratorio INFORMATICA sede Praia	Veronica Valente
Laboratorio INFORMATICA /CAD sede Diamante	Giuseppe Piscioti
Laboratorio TOPOGRAFIA sede Diamante	Giuseppe Piscioti
Laboratorio SOCIO SANITARIO	Sergio Godino
Laboratorio FRONT OFFICE sede Diamante/Praia	Ester Fulginiti

RESPONSABILI/REFERENTI
------------------------



Referente fumo e salute	Vittorio Presta
RSPP	Salvatore Fabbricatore
PRIMO SOCCORSO	-
ASPP – ANTINCENDIO – EVACUAZIONE	Salvatore Fabbricatore
RLS	Andrea Graziano
RSU	Vincenzo Caselli Antonio Abate De Luca Andrea Graziano Salvatore Liserre Vincenzo Rinaldi

Progetti di Potenziamento Curricolari a.s. 2024-2025

Denominazione progetto: "MURI PARLANTI: DIALOGHI NEL TEMPO"

Referente Responsabile del Progetto: COSTANZA D'AMICO

Docenti interni: Tizio De Luca

Destinatari: Il progetto coinvolgerà tutti gli studenti delle varie classi di tutti gli indirizzi dell'istituto scolastico IIS Diamante in un'avventura creativa.

Denominazione progetto: "LA PREISTORIA E LE VIE DELL'OSSIDIANA: ALLA SCOPERTA ARCHEOLOGICA DEL NOSTRO TERRITORIO".



Referente Responsabile del Progetto: DE LUCA TIZIO

Docenti Coinvolti: D'Amico (Disegno e storia dell'Arte), M.S. Fabiani, docenti di Inglese e Sostegno.

Destinatari: Il progetto è rivolto agli alunni del primo anno dell'indirizzo Socio-Sanitario

Denominazione progetto: "RIGENERARE IL TERRITORIO CON CREATIVITÀ E ARTE RIPROGETTIAMO LE AIUOLE DELLA SCUOLA"

Referente Responsabile del Progetto: TIZIO DE LUCA

Docenti Coinvolti: Fabiani, docenti di sostegno, docenti di arte

Destinatari: Il progetto è rivolto agli alunni del corso ITA (indirizzo Agrario)

Denominazione progetto: "IL CIBO NELL'ARTE, L'ARTE DEL CIBO: IL FOOD DESIGN".

Referenti Responsabili del Progetto: Proff. TIZIO DE LUCA

Docenti Coinvolti: D'amico Costanza - M. Stella Fabiani - Maradei, G. Greco

Destinatari: progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo triennio del corso di indirizzo enogastronomia.

Altre figure coinvolte: Collaborazione- Gemellaggio con gli studenti del Liceo Artistico Pizi di Palmi (RC)

Denominazione progetto: "IL VALORE DELL'ARTE PARTECIPATIVA APPLICATA IN AMBITO SOCIOSANITARIO

Referente Responsabile del Progetto: TIZIO DE LUCA

Docenti Coinvolti: Godino, D'Amico, M. Stella Fabiani

Destinatari: Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo triennio dell'indirizzo Socio-Sanitario

Denominazione progetto: "LA STORIA TRA LE RIGHE: STREET ART E RAP A CONFRONTO,



(CORRELAZIONE TRA STREET ART E VALORI IMMOBILIARI – STREET ART E RAP , LA VOCE DEGLI ESCLUSI)”

Referente Responsabile del Progetto: TIZIO DE LUCA

Docenti Coinvolti: M. Stella Fabiani, Concetta De Pietro, Alessandro Donato, D’Anello, docenti di Inglese e sostegno.

Destinatari: Il progetto è rivolto agli alunni dell’ultimo anno dell’indirizzo SIA

Denominazione progetto: IL BEN...ESSERE VIEN MANGIANDO

Referente Responsabile del Progetto: GRAZIELLA LONGOBUCCO

Docenti Coinvolti: docenti del consiglio di classe e docenti di Scienze Motorie e Sportive sul potenziamento

Destinatari: Tutte le classi dell’I.I.S. di DIAMANTE

Denominazione progetto: ENHANCE YOUR SKILLS

Referente Responsabile del Progetto: ROSANNA GAROFALO

Destinatari: Discenti delle classi seconde e quinte in previsione delle prove Invalsi.

Denominazione progetto: CITTADINANZA E... EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ FISCALE

Referente Responsabile del Progetto: PATRIZIA PALERMO

Destinatari: Classi: I, II, III, IV e V dei corsi SIA, AFM, ENO, SSAS, ITA dell’IISS – Diamante.

Denominazione progetto: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: IMPRENDITORIALITÀ E COMPETENZE

Referente Responsabile del Progetto: Scarpelli M. Rosaria



Docenti Coinvolti: Benvenuto, Di Vito, Triestino, Scarpelli, De Chiara, Spinelli, Muscarà

Destinatari: Alunni delle classi 1° e 2° IPSSCOA di Praia

Denominazione progetto: MIGLIORIAMO LE COMPETENZE: NON SOLO INVALSI”

Potenziamento/Recupero a cura dell’organico dell’autonomia

Referente Responsabile del Progetto: Atonia De Chiara Docenti Coinvolti: Docenti di Matematica

Destinatari: Alunni delle classi I Biennio - II Biennio - V Anno IPSSCOA

ASSISTENTI TECNICI

SEDE DI DIAMANTE

- Andrea Graziano (Lab. Informatica)
- Alberto Filippo Manzolillo (Lab. Informatica)
- Bianco Albino (Lab. Sala)
- Renato Quintiero (Lab. Cucina)

SEDE DI PRAIA A MARE

- Antonio Orrico

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEDE DI DIAMANTE

- Vincenzo Caselli
- Pietro Crusco
- Grazia Di Lazzaro



- Nicola Forestiero
- Salvatore Liserre
- M. Luisa Lombardo
- Nicola Presta
- Lucia Clarizia
- Cinzia Occhiuzzi
- Teresa De Angelis

#### SEDE DI CIRELLA

- Luigi Quintieri
- Cosimo Galtieri

#### SEDE DI PRAIA A MARE

- Salvatore Cristofaro
- Giuseppe Angona
- Teresa De Angelis
- Emanuela Selvaggi
- Vincenzo Rinaldi
- Rosa Ierardi
- Carmela Occhiuzzo
- Celestina Autore
- Simona Procopio
- Francesca Mansueto
- Tiziana Perrone



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONI	
MOVIMENTO PIZZAIOLI ITALIANI	Sig. Matellicani
HACCP	Da stipulare
PASTICCERIA ARONNE	Sig. Gino Barone
HOTEL GARDEN SETTORI CUCINA E BAR	Chef Davide Bagalà
BAR PASTICCERIA CHANTILLY	Sig. De Franco Giuseppe
Soc. DEL CEDRO SAS	Sig. Pasquale Napolitano
HOTEL RISTORANTE " SAN GIORGIO"	Sig. Giovanni Osso
TIRRENIA HOSPITAL	Dott. Giorgio Crispino



VILLA LILIANA	Sig. Davide D'Elia
COMUNE DI DIAMANTE	Dott. Alberto Settembre
IC DIAMANTE	Dott.ssa Patrizia Barbarello
RIST. ALIGIA	Sig. Maurizio Aligia
LA FELCE IMPERIAL srl	Sig.ra Maria Cauteruccio
I DOLCI DI BIANCANEVE	Sig. Franco Marra
CASA DI CURA ARENA	Dott.ssa Egilda Arena
OASI FEDERICO	Prof.ssa Valeria Carrozzino
<b>PROTOCOLLO DI INTESA</b>	
PUNTO LUCE	Prof.ssa Filomena Serio
<b>PARTENARIATO</b>	
CPI – ANPAL – Ordine Dott. Comm.sti – Comune Paola – Consorzio Terre D'amare-IPSSEOA S. Francesco	
<b>CONVENZIONI ON LINE</b>	
HBC ITALIA EDUCAZIONE DIGITALE	Youthempower – Medici senza frontiere
PEAK TIME SRL	Cooking quiz



--	--

\*\*\*\*\*

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – 2025-2028

Prot. 0000210/U del 10/01/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la legge n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



TENUTO CONTO:

- a) che l'obiettivo fondamentale dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni;
- b) degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015e dai decreti attuativi della stessa.
- c) delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti, delle esigenze che l'istituzione scolastica impone;
- d) delle proposte offerte dagli organi collegiali;
- e) delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- f) della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso;
- g) degli esiti dell'autovalutazione di Istituto delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92.;

VISTI i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU: OBIETTIVO 3-Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; OBIETTIVO 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; OBIETTIVO 16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli;

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il



contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTE le LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate ad ottobre 2017 dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR;

VISTA la "Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" adottata dal Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018;

VISTA la Nota n. 1143 del 17 maggio 2018 a firma del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ed il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO degli Ordinamenti degli istituti Tecnici, Professionali e dei Licei;



TENUTO CONTO dei Decreti Legislativi n 62, 65 e 66 del 13/04/2017;

VISTI gli obiettivi nazionali miranti alla Transizione digitale della scuola e l'educazione dello sviluppo sostenibile;

CONSIDERATE le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( PNRR ) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definite dall'Onu con l'Agenda 2030;

VISTO le linee guida per l'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n 92, successivo DM n 35 del 22/06/2020;

VISTO il DM n 183 del 07/09/2024 " Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel RAV e delle piste di miglioramento individuale che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli raggiunti dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATE le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione Scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATE le iniziative promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte



sia in situazioni collegiali formali (dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe e collegio dei docenti) e delle mirate attività formative previste dall'IIS DIAMANTE ITCG-IPA-ITI-IPSSAR PRAIA”;

CONSIDERATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al DSGA, in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale tecnico, amministrativo e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è già coinvolta da un triennio nei processi di riforma che stanno interessando la scuola ed è impegnata nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO prioritario conciliare quanto sollecitato a livello mondiale e nazionale con le attese delle famiglie degli alunni, nel condiviso intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

TENUTO CONTO del dimensionamento scolastico che ha visto la nascita dell'IIS Diamante ITCG-IPA-ITI-IPSSAR Praia dal 1/09/2024, dei PTOF relativi ai precedenti trienni delle due istituzioni scolastiche



unificate, a seguito del dimensionamento della rete scolastica della regione Calabria, della necessità di un unico curriculum d'Istituto e del Piano annuale di inclusione;

TENUTO CONTO del PNRR che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa di Istituto, in particolare

Piano scuola 4.0 linea di investimento 3.2 scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

DM 170/2022 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali;

DM 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione ed lingua inglese per docenti e studenti;

DM 66/2024, linea di investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

DM 19/2024, linea di investimento 4.1 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio-successo formativo ed esistenziale-libertà di insegnamento);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente



Atto d'indirizzo

Per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa triennale per le attività dell'Istituzione scolastica in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamento delle buone pratiche già poste in essere, nonché delle caratteristiche dell'Istituto, punti di forza e di debolezza, dei vantaggi potenziali e /o difficoltà, evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che vengono di seguito elencati, costituiranno il punto di partenza del Piano.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove Invalsi in Italiano e Matematica.	Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica e conseguentemente diminuire le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).
Risultati a distanza	Aumentare il numero di iscritti all'Università e creare collegamenti e cooperazioni con enti e aziende esterne.	Incrementare l'orientamento in uscita finalizzandolo al proseguimento degli studi universitari e alle professioni
Competenze di cittadinanza	Migliorare i comportamenti degli studenti in relazione alla conoscenza e al rispetto delle regole e all'etica della responsabilità.	Ridurre il numero delle sanzioni disciplinari, affiancando ad esse altre modalità di intervento. Ridurre il numero di ingressi/uscite fuori orario.



Risultati scolastici	Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato.	diminuire la percentuale di studenti con voto compreso tra 60 e 70.
----------------------	---	---

2) Le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto saranno impostate tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, relative all'anno scolastico 2024-2025 e, in particolare, saranno finalizzate a:

- a) raggiungere un maggior equilibrio nei risultati scolastici e negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi, sia dentro le classi stesse;
- b) migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove INVALSI degli alunni, in modo che quest'ultimi risultino in linea con la media regionale, quasi in linea con quella nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

**A) INDICAZIONI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE.**

- La predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere coerente con i traguardi

di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le richieste dell'utenza dell'Istituto che tenga conto dei vincoli legati al coordinamento fra gli indirizzi esistenti;

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze



per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, tecniche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
- Aggiornare il curricolo d'Istituto secondo le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli

studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti

articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE  
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE -22 maggio 2018 in cui sono  
individuare le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati obiettivi strategici per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate

opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Attraverso una partecipazione attiva degli organi collegiali e con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, la scuola persegue la piena realizzazione del curricolo, "la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio" (Legge 107/2015, art. 1, cc.1-4)

#### PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

- Aggiornamento del curricolo d'istituto secondo le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con



D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

- Integrazione del PTOF con una rubrica di valutazione per competenze biennio e triennio con griglia di osservazione.
- Implementazione dello studio della Costituzione, degli organi dello Stato e dell'unione europea, degli organismi internazionali;
- Promozione dell'utilizzo critico e consapevole dei mezzi informatici e dei media;
- Promozione della cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente;
- Implementazione dei percorsi progettuali rivolti al benessere e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai percorsi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Curricolo per competenze di "Educazione civica", declinate in "obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, coerenti con l'età degli studenti, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità".
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei nella navigazione in rete, (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

### AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Operare scelte organizzative e didattiche flessibili per gruppi di lavoro con alunni eterogenei, proponendo percorsi di personalizzazione e avvalendosi del supporto delle TIC.

L'area dell'inclusione deve rappresentare il punto di forza dell'Istituto, anche in relazione alla prevenzione ad al contrasto di ogni forma di disagio giovanile e di fenomeni di dispersione scolastica.



Nello specifico:

Il Piano per l'Inclusività sarà attento alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Esso si declinerà in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attenzione costante sarà riservata a ogni forma di disagio e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES.

Saranno incrementate tutte le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Saranno garantite pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

### PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DI CLASSE

Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni, in modo che ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti (di essere accettato e valorizzato, di accrescere la propria autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare, ecc.).

Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento sufficienti e mediocri, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è doveroso riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e variare le strategie e le modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di



apprendere insieme.

Definire linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.

Valorizzare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ecc.).

Nell'elaborazione del POF triennale 2025-28, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che resta prioritario l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione, sia in aula che nei laboratori, implementate nella strumentazione di Istituto con le azioni del PNRR 4.0

Nell'elaborazione del POF triennale 2025-28, punto di riferimento costante saranno gli obiettivi prioritari indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecniche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla



tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento del PCTO;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

- definizione di un sistema di orientamento.

Nell'elaborazione del POF triennale centrale sarà la didattica orientativa, in particolare

- ☐ Tutte le attività in grado di valorizzazione la crescita personale di ciascuno;
- ☐ La valorizzazione delle eccellenze;
- ☐ Le attività di orientamento universitario e con il mondo del lavoro;



□ Il PCTO, così come implementata dalla legge 107, e regolata dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e gli enti locali, le Università e i luoghi di formazione.

### RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nell'aggiornamento del POF triennale 2025-28, bisogna muovere dalle priorità individuate nel RAV:

1. Rendere più efficace e diffuso l'uso della valutazione comune e per classi parallele, basata su prove parallele e prove esperte.
2. Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Inglese tra classi parallele e rispetto la media nazionale. Ridurre il gap formativo delle prove INVALSI di Italiano e Matematica
3. Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze chiave.
4. Predisporre il monitoraggio dei percorsi post diploma.

### UNA DIDATTICA ORIENTATIVA

La progettazione parte dal bisogno dell'alunno ed essa necessita di personalizzazione.

Quest'ultima riguarderà non tanto il livello contenutistico della disciplina, quanto le scelte metodologiche da mettere in campo al fine di condurre tutti e ciascuno all'apprendimento.

Se si realizzerà una efficace osservazione degli stili di apprendimento degli studenti che compongono il gruppo classe, si adotteranno le metodologie più consone al raggiungimento del risultato e, allo stesso tempo, si creerà un gruppo inclusivo nel quale saranno rispettate le tipicità di tutti gli allievi.

Gli insegnanti sono chiamati nel delicato compito di accendere la curiosità degli allievi, rendendoli consapevoli delle discipline e della loro applicabilità nel mercato del lavoro.



Grazie alla didattica orientativa, si va a cementare quel sistema di risorse possedute dalle persone, per potenziarne le abilità e le attitudini. Centrale sarà la didattica orientativa, facendo riferimento alle linee guida per l'orientamento, di seguito parzialmente riportate, poste in essere già nell'anno scolastico 2023/24:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi del triennio

I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi del triennio dovranno essere integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ( PCTO ) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'Autonomia scolastica, esse devono essere considerate come ore da articolare al fine di realizzare gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel quadro organizzativo dell'Istituto.

La progettazione didattica dei moduli e la loro realizzazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare e agganciato al territorio.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite E-Portfolio inserito nella Piattaforma Unica.

- ü Tutte le attività in grado di valorizzare la crescita personale di ciascuno;
- ü Il consolidamento e il recupero delle abilità di base;
- ü La valorizzazione delle eccellenze;
- ü Le attività di PCTO saranno utilizzate in stretta connessione con il territorio;

LA SFIDA DELLE STEM



L'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo sociale di un paese è consolidata ed è risaputo quanto esse siano importanti se rivolte ad una platea più eterogenea possibile.

Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi.

Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Alla base delle STEM, possiamo affermare che c'è ricerca, curiosità e voglia di scoprire e creare cose nuove.

### APERTURA VERSO IL MONDO: PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE ED ALLA SOSTENIBILITÀ

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiana con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals).

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune.

Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del patrimonio culturale, della cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per sé stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.

L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità



#### ITINERARI DI CITTADINANZA ATTIVA

I cittadini hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica, e sviluppare le competenze e gli atteggiamenti della cittadinanza attiva è essenziale.

I cittadini attivi non solo conoscono i loro diritti e le loro responsabilità, ma mostrano anche solidarietà con le altre persone e sono pronti a dare qualcosa alla società. Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è parte integrante delle nuove priorità per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione, che sottolineano il ruolo dell'istruzione nella promozione dell'equità e della non discriminazione, e nell'insegnare valori fondamentali, competenze interculturali e cittadinanza attiva.

#### EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED INTERNAZIONALE

- Fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale;
- Ampliare il processo di internazionalizzazione della scuola;
- Favorire la mobilità studentesca internazionale;
- Valorizzare l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica.
- Mettere a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale;
- Favorire attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue.
- Promuovere laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti in collaborazione con soggetti terzi esperti;
- Promuovere attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola, sulla mobilità studentesca, sui sistemi scolastici europei ed extraeuropei, sulla competenza interculturale e la sua valutazione in collaborazione con soggetti terzi esperti.



### CRITERI DI VALUTAZIONE ESPLICITI E CONDIVISI E MONITORAGGI

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

- 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017): "essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);
- 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;
- 3) alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di "ambienti di apprendimento" atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno. Affinché la valutazione assuma una preminente funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo, è fondamentale rendere espliciti agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei loro percorsi formativi, adottando modelli condivisi e predisponendo un protocollo comune da condividere con l'utenza.

### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

#### **Studenti**

***Tutti gli interventi formativi terranno conto del DM 65, del DM 170 e del DM 19.***

Per gli studenti si punterà al rafforzamento della cultura della sicurezza e delle regole, rispetto a cui gli studenti sono tenuti a svolgere, in ogni circostanza, un ruolo attivo e propositivo.



#### ***Personale docenti e Ata***

#### ***Tutti gli interventi formativi terranno conto del DM 65 e del DM 66.***

Gli interventi formativi, per i docenti e per il personale, terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla padronanza della lingua inglese e all'approfondimento di tematiche relative lo sviluppo psicologico degli studenti.

Gli interventi potranno riguardare le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento; coding;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Studio di comportamenti oppositivi e devianti degli adolescenti, con particolare riferimento all'ambito scolastico;
- Come motivare gli studenti ad approcciarsi allo studio.

In generale, la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF e strettamente collegata agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento .

Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica saranno discusse e affrontate, nelle diverse classi, e a livello di istituto, tematiche relative all'educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere, tali tematiche saranno inserite nel curriculum verticale di Educazione civica



### ATTUAZIONE DEI PROGETTI PNRR

In relazione ai progetti nell'ambito del PNRR, nello specifico:

Next Generation CLASSROOM, che prevede la formazione sulla didattica attraverso l'utilizzo della realtà virtuale in un nuovo ambiente classe; Next Generation LABS, che prevede la formazione sull'utilizzo didattico dei laboratori di simulazione; Il DM 65, che prevede l'attuazione di corsi di formazione sul Multilinguismo e il DM 66, che prevede: 1. l'attuazione di corsi di formazione sulla transizione digitale, rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA); e corsi di formazione sul campo rivolti a tutto il personale (DS, DSGA, Docenti e ATA), da realizzarsi all'interno dell'IISS Diamante Praia. Progetto di Mobilità Erasmus Plus K1 (n. 2023-1-IT02-KA121-SCH- 000114106) per il reclutamento di n. 13 partecipanti per attività di formazione all'estero, in Spagna e Portogallo.

Azione 1.4 DM 1 - DISPERSIONE - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica;

È opportuno procedere alla realizzazione di una apposita sezione, che espliciti le caratteristiche fisiche dei nuovi ambienti progettati, le attività previste, i tempi di realizzazione degli interventi, i cambiamenti metodologici e le innovazioni apportate agli ambienti di apprendimento, sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). ecologica, sociale ed economica: è necessario che costituiscano oggetto di riflessione collettiva e continuativa, in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità .

### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Elemento pregnante della funzione della scuola è il rapporto con gli Enti locali, le reti di scuole, le associazioni culturali, sportive e professionali del territorio. In quest'ottica nel POF triennale vanno pianificate tutte le iniziative coerenti con la "mission" e la vision" della scuola quale luogo di formazione del singolo e di sviluppo sociale. Pertanto vanno individuate iniziative atte a promuovere attività negoziali, che favoriscano l'azione, la visibilità e la funzionalità della presenza dell'Istituto nel territorio, per mezzo di convenzioni e protocolli d'intesa.

### PROGETTI



Per quanto riguarda la progettazione extra-curricolare, sempre nell'ottica del rafforzamento delle competenze, essa dovrà privilegiare il potenziamento delle competenze chiave, utilizzando in maniera proficua l'organico del potenziamento. L'Offerta Formativa sarà arricchita ed ampliata per rispondere alle esigenze di una formazione che coinvolga integrazione e innovazione, mettendo al centro lo sviluppo di competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali. In uno scenario scolastico che guarda alle sfide dell'innovazione, saranno attivati percorsi mirati a promuovere un uso consapevole delle tecnologia emergente. Particolare attenzione sarà dedicata all'AI e all'utilizzo della realtà immersiva e utilizzate come strumenti per potenziare la didattica e favorire le esperienze di apprendimento coinvolgente e significativo. La dimensione culturale e creativa dell'offerta sarà valorizzata da iniziative che promuovono la lettura, la scrittura creativa e il giornalismo scolastico. Incontri con gli autori, laboratori, storytelling offriranno agli studenti l'opportunità di sviluppare la loro capacità espressiva, narrativa e di argomentazione. La formazione linguistica sarà potenziata attraverso corsi avanzati di lingua inglese volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali. Per promuovere il merito e il talento, saranno organizzate iniziative che stimolano l'eccellenza e l'apprendimento esperienziale con la partecipazioni alle Olimpiadi di italiano e di matematica. Le competenze professionali saranno valorizzate attraverso percorsi mirati di PCTO, Stage in contesti aziendali, visite tecniche e seminari con esperti, con l'obiettivo di integrare il mondo della scuola con quello del lavoro.

Anche la progettazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche dovrà inserirsi sempre di più all'interno della progettazione curricolare, realizzandosi come concreta esperienza sul campo, anche nell'ottica del PCTO.

Una particolare valenza dovranno assumere le attività extra-scolastiche tese a garantire l'apertura della scuola in orario pomeridiano non solo per valorizzarla come centro di aggregazione ma soprattutto quale luogo di formazione e progettazione del e per il territorio.

### AREA ORGANIZZATIVO- GESTIONALE

Tutte le azioni di supporto al Piano dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, saranno uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione



all'organigramma del Personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze e le situazioni che si verificheranno.

Priorità dell'area organizzativa è l'attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative (commi 27-32 della Legge 135/2012).

Il Programma annuale, in coerenza con i finanziamenti provenienti da Istituzioni ed Enti pubblici, dai contributi volontari delle famiglie e, in misura minima, da contributi di privati, destinerà tali risorse alla realizzazione delle linee guida individuate dal POF e dal presente Atto di indirizzo.

La gestione economica dovrà essere improntata al principio della trasparenza e alla evidenza degli obiettivi e delle destinazioni. I contributi volontari delle famiglie verranno destinati al supporto dell'attività didattica, all'acquisto e manutenzione di beni utili al funzionamento, all'assicurazione alunni contro infortuni.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola. Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Si evidenzia, inoltre, la necessità di promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, intesa come tutela della privacy.

Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere elaborati dalla funzione strumentale, con la collaborazione del dirigente scolastico e presentati per l'approvazione al collegio dei Docenti.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente ai propri doveri; il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola attraverso:

ü La condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative unitarie.



ü L'applicazione sistematica, coerente e costante di quanto offerto alla propria utenza

ü La garanzia di offrire agli alunni "una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (dalla nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018)

ü La promozione e valorizzazione dell'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno. - la condivisione di stili di relazione e di lavoro; - l'apertura all'innovazione e al cambiamento;

ü La condivisione delle scelte collegiali;

ü Il mantenimento collegiale di un clima relazionale e organizzativo positivo

Si ricorda infine che il P.T.O.F. è la carta di identità della scuola. Esso è uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparlo da eventuali punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo. Pertanto esso deve configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni.

Il presente Atto, esposto al Collegio dei Docenti, acquisito al protocollo e agli atti della scuola, sarà reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Elena Gabrielli

ALLEGATI:

timbro\_protocollo\_ATTO\_DI\_INDIRIZZO\_DIAMANTE\_triennale\_rivisto\_a\_gennaio.pdf.pades.pdf